



# COMUNE DI PEDARA

## CITTA' METROPOLITANA

**PIAO 2023/2025**

### INTRODUZIONE

COMUNE (O ALTRO ENTE) DI \_\_pedara\_\_\_\_\_

**PIAO 2023/2025**

### INTRODUZIONE

L'articolo 6 del [decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 6 agosto 2021, n. 113](#) ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Nel caso di variazione del termine di approvazione del bilancio preventivo, la scadenza per l'adozione di questo documento da parte degli enti locali è spostata ai 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento.

Con il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione adottato d'intesa con quello dell'Economia e delle Finanze [n. 132/2022](#) pubblicato sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 30 giugno 2022 e sulla Gazzetta Ufficiale del 7 Settembre 2022 sono stati disciplinati "i contenuti e lo schema tipo del Piao, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti".

Sulla base delle previsioni contenute nel [Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022](#) sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai seguenti piani:

- Del fabbisogno;
- Azioni concrete;
- Razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- Della performance (ivi compreso il piano dettagliato degli obiettivi);
- Di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- Organizzativo del lavoro agile (POLA);
- Delle azioni positive.

Inoltre nel PIAO devono essere incluse le scelte dell'ente in materia di formazione ed aggiornamento del personale dipendente.

Con questo documento si stabilisce un collegamento tra gli strumenti di programmazione strategica, contenuti essenzialmente nel programma di mandato e nel DUP, con riferimento in particolare alla sezione strategica, e quelli di programmazione operativa, che sono contenuti nella sezione operativa del Dup e nel Peg. Il PIAO costituisce inoltre la sede in cui riassumere i principi ispiratori dell'attività amministrativa dell'ente. La durata triennale del documento consente di avere un arco temporale sufficientemente ampio per perseguire con successo tali finalità.

Per questo secondo anno di sperimentazione del PIAO, il Legislatore ha previsto diversi termini di scadenza legati anche al ritardo con cui l'ANAC ha approvato il PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7 del

17.01.2023) e che non avrebbe consentito di approvare un Piano triennale di prevenzione della corruzione aggiornato alle ultime modifiche entro il termine generalmente previsto dalla L. 190/2012 (31 gennaio 2023). In particolare, relativamente alla sottosezione del PIAO che attiene proprio alla previsione di una strategia comunale di prevenzione della corruzione, l'ANAC ha prorogato il termine finale per l'approvazione del PIAO in Giunta comunale al 31 marzo 2023, mentre relativamente alle altre parti, il termine è slittato per disposizione normativa al 30 maggio 2023 (tenuto conto che il termine ultimo per la predisposizione del bilancio di previsione è slittato al 30 aprile 2023, ai sensi dell'art. 1, comma 775 della Legge di Bilancio 2023, L. 29 dicembre 2022, n. 197).

Inoltre, proprio in considerazione che questo sfasamento temporale delle varie sezioni del PIAO potesse comprometterne la sua propria finalità, ossia quella di provvedere ad adottare una programmazione coordinata ed integrata dell'ente, la Corte dei Conti Sicilia, con Deliberazione n. 48/2023/PAR ha ammesso la possibilità che venisse adottato un PIAO provvisorio, ad esempio per evitare che gli enti non si potessero dotare di un programma di obiettivi o che non potessero procedere ad assunzioni a tempo determinato necessarie a svolgere attività essenziali delle PP.AA.

In quest'ottica, il comune di Pedara, con delibera GC n. 27, ha provveduto in data 16.02.2023 ad approvare un PIAO provvisorio assegnando all'intera struttura degli obiettivi di performance per l'anno 2023 (che troviamo già trasfusi nel presente documento) e nelle more ha lavorato all'aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione, assorbendo gli ultimi orientamenti e le recenti novità dettate dall'ANAC con il PNA 2022.

## **LA FASE DI PRIMA APPLICAZIONE**

Nella redazione del PIAO 2023/2025 si tiene conto dei documenti che sono stati già approvati dall'ente, a partire dalla programmazione del fabbisogno (dato eventuale) e dalla adozione del piano provvisorio della performance.

Nella predisposizione di questo documento, sebbene parziale, è stata coinvolta l'intera struttura amministrativa dell'ente, coordinata dal Segretario Generale.

Copia del presente PIAO sarà pubblicata sul sito internet, così pure gli esiti delle attività di monitoraggio.

## **SEZIONE PRIMA**

### **SCHEMA ANAGRAFICA**

NOME ENTE: COMUNE DI PEDARA

NOME SINDACO O VERTICE POLITICO: ARCH. ALFIO CRISTAUDO

DURATA DELL'INCARICO \_QUINQUENNALE (2020-2025)

SITO INTERNE: [www.comune.pedara.ct.it](http://www.comune.pedara.ct.it)

INDIRIZZO: PIAZZA DON BOSCO,SN

CODICE IPA : C\_G402

CODICE FISCALE: 81002570877

PARTITA IVA: 02575040874

CODICE ISTAT: 087034

PEC: [protocollo@pec.comune.pedara.ct.it](mailto:protocollo@pec.comune.pedara.ct.it)

MAIL ISTITUZIONALE: [affari.general@comune.pedara.ct.it](mailto:affari.general@comune.pedara.ct.it)

### **DATI DI CONTESTO**

Il Comune si estende su una superficie complessiva di 19,17 kmq e confina con i comuni di Mascalucia, Nicolosi, San Giovanni La Punta, Trecastagni, Tremestieri Etneo e Zafferana.

Dall'analisi dei dati ISTAT risulta che, nell'anno 2011, nel Comune la superficie delle aree verdi (verde urbano e aree naturali protette) ammonta a circa 27113 mq.

Il numero dei residenti al 31 dicembre 2022 era pari a 15062. Si deve evidenziare che l'andamento della popolazione residente negli ultimi 10 anni è il seguente:

anno 2013: 13995  
anno 2014: 14070  
anno 2015: 14102  
anno 2016: 14341  
anno 2017: 14613  
anno 2018: 14673  
anno 2019: 14766  
anno 2020: 14778  
anno 2021: 14941  
anno 2022: 15062

Negli ultimi 10 anni abbiamo avuto il seguente saldo naturale, cioè la differenza tra nati e morti:

anno 2013: +48  
anno 2014: +50  
anno 2015: +44  
anno 2016: +41  
anno 2017: +52  
anno 2018: +53  
anno 2019: -21  
anno 2020: -8  
anno 2021: -9  
anno 2022: -42

Negli ultimi 10 anni abbiamo avuto il seguente saldo migratorio, cioè la differenza tra immigrati ed emigrati:

anno 2013: +291  
anno 2014: +187  
anno 2015: -12  
anno 2016: +228  
anno 2017: +190  
anno 2018: +27  
anno 2019: +114  
anno 2020: +20  
anno 2021: +172  
anno 2022: +163

Ecco l'andamento degli stranieri residenti negli ultimi 10 anni:

anno 2013: 250  
anno 2014: 272  
anno 2015: 211  
anno 2016: 203  
anno 2017: 209  
anno 2018: 197  
anno 2019: 197  
anno 2020: 203  
anno 2021: 212  
anno 2022: 219

Gli stranieri residenti nel 2022, distinti per sesso, hanno come paesi di provenienza i seguenti:

		M	F	TOT
ALBANIA	201	3	6	9
ARGENTINA	602	2	1	3
AUSTRIA	203		2	2
BANGLADESH	305	1		1
BRASILE	605		4	4
BULGARIA	209	1	1	2
COLOMBIA	608		2	2
CONGO	418	1		1
COSTA RICA	513	1		1
CUBA	514	1	3	4
FEDERAZIONE RUSSA	245	1	4	5
FRANCIA	215		2	2
GAMBIA	422	2		2
GERMANIA	216	1	6	7
GHANA	423	1		1
GIAPPONE	326		1	1
GUINEA	425	1		1
HONDURAS	525		1	1
INDIA	330	2	2	4
IRAN	332	1	1	2
ISRAELE	334		1	1
LETTONIA	248		1	1
LITUANIA	249		5	5
MALTA	227	1	1	2
MAROCCO	436	1	2	3
MAURITIUS	438	1	1	2
MESSICO	527		1	1
NORVEGIA	231		1	1
PAESI BASSI	232		2	2
POLONIA	233	4	8	12
REGNO UNITO	219	2	4	6
REPUBBLICA POPOLARE	314	5	3	8
ROMANIA	235	23	46	69
SERBIA	271		1	1
SPAGNA	239		4	4
SRI LANKA	311	12	14	26
STATI UNITI D'AMERICA	536	5		5
SVEZIA	240		1	1
TUNISIA	460	3	2	5
UCRAINA	243		4	4
UNGHERIA	244		1	1
VENEZUELA	619	1	3	4
TOTALE		77	142	219

Nell'anno 2022 avevamo la seguente composizione della popolazione residente:

donne: 7580

uomini: 7482

in età prescolare (0 - 6 anni): 980

in età scuola dell'obbligo (7 -14 anni): 1387

in forza di lavoro 1^ occupazione (15 - 29 anni): 2367

in età adulta (30 - 65 anni): 7891

in età senile (oltre 65 anni): 2562

**Numero dipendenti in servizio al 31 dicembre 2022: 54.**

## SEZIONE SECONDA

### 2.1 VALORE PUBBLICO

Per Valore Pubblico s'intende: il livello di benessere economico-sociale-ambientale, della collettività di riferimento di un'Amministrazione, e più precisamente dei destinatari di una sua politica o di un suo servizio, per cui una delle finalità precipue degli enti è quella di aumentare il benessere reale della popolazione amministrata. In altri termini, non è in alcun modo sufficiente per una PA raggiungere gli obiettivi che gli organi di governo si sono assegnati, ma occorre determinare delle condizioni che consentano di realizzare risultati concreti per i cittadini, per gli utenti, per i destinatari dei servizi e delle attività.

Gli obiettivi che determinano la realizzazione di valore pubblico sono stati fin qui contenuti nei seguenti documenti:

- 1) Linee Programmatiche di mandato (articolo 46 del [TUEL](#)), presentate al Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che individuano le priorità strategiche e costituiscono il presupposto per lo sviluppo del sistema di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle performance dell'Ente;
- 2) Documento Unico di Programmazione (articolo 170 del [TUEL](#)), che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione aggiornata;
- 3) Piano Esecutivo di Gestione (articolo 169 del [TUEL](#)), approvato dalla Giunta su proposta del Resp. Settore Fin., che declina gli obiettivi della programmazione operativa contenuta nel Documento Unico di Programmazione nella dimensione gestionale propria del livello di intervento e responsabilità dirigenziale affidando ai responsabili dei servizi obiettivi e risorse.

In particolare, poiché il comune di Pedara, con delibera CC n. 33 del 29.07.2022 ha dichiarato il dissesto finanziario a far data dal 31.12.2020, in questo documento si fa riferimento alle indicazioni contenute nella sezione strategica dell'ultimo DUP approvato, relativo al triennio 2020-2022.

Sulla base di queste previsioni, l'ente indica le seguenti priorità strategiche che intende realizzare:

	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Beneficiari dell'azione	Descrizione obiettivo operativo.	Indicatori di valore	Modalità di verifica
1.	Migliorare i servizi alla persona, con particolare attenzione agli anziani e ai disabili.	Garantire l'assistenza domiciliare agli anziani e ai disabili.	Anziani e ai disabili.	<b>Aggiudicazione gara Home care 2022 affidamento gestione entro il 31.05.2023.</b>	Soddisfazione degli anziani sulle condizioni del proprio comune.	Relazione annuale del sindaco e <i>customer satisfaction</i> .
2.	Politiche per la Famiglia ed a sostegno dei bambini.	Aumentare l'attenzione sui bisogni dei bambini anche all'interno di famiglie svantaggiate. Diminuzione degli interventi del Tribunale a carico del Comune.	Infanti.	<b>Nomina del Garante dei diritti dell'infanzia. -Verifiche interventi normativi su Garante dell'infanzia</b>	Miglioramento della condizione dei fanciulli-	Relazione annuale del sindaco. Relazione specifica del Garante per l'infanzia.
3.	Obiettivo di miglioramento dei servizi alla persona. Obiettivo di regolamentazione	Favorire l'inserimento ed il recupero dei disabili psichici presso strutture appropriate, con intervento a carico della Regione, della famiglia e del	<b>Disabili psichici e relative famiglie.</b>	<b>Approvazione in consiglio del Regolamento per la disciplina dei ricoveri per i disabili psichici.</b>	Miglioramento della condizione dei disabili- Soddisfazione delle famiglie con disabili sulle condizioni del proprio comune.	Relazione annuale del sindaco e <i>customer satisfaction</i> .

		comune. Diminuzione dei casi di esclusione delle domande per carenza di organizzazione.				
4.	Politiche sociali rivolte a favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.	Garantire diritti civili e pari opportunità. Eliminazione casi di violazione delle pari opportunità.	Minoranze di genere-	<b>Rinnovo CUG - Promozione azione di pari opportunità.</b>	Miglioramento della condizione delle pari opportunità- Soddisfazione dei soggetti meno rappresentati sulle condizioni del proprio comune	Relazione annuale del sindaco e questionario sottoposto agli interessati.
5.	Obiettivo di semplificazione/digitalizzazione/dematerializzazione. Tutela ambientale	Conseguire, attraverso la digitalizzazione degli atti dell'ente, sia una gestione più agile che dei procedimenti, sia dei risparmi di uso di carta, con salvaguardia dell'ambiente	Utenza generale	<b>Informatizzazione Determinazioni sindacali, Determinazioni del Segretario Generale mediante l'inserimento nel Sistema Sicraweb, firmate digitalmente entro il 31.12.2023.</b>	Numero di determinazioni interamente digitalizzate.	Relazione sulla performance 2023.
6.	Obiettivo di semplificazione/digitalizzazione	Realizzazione di fascicoli informatici per la migliore gestione delle pratiche dell'ente, anche in vista della conservazione delle stesse e della loro archiviazione.	Utenza generale	<b>Creazione dei fascicoli informatici nel protocollo dell'Ente, previa partecipazione ai corsi di formazione forniti gratuitamente dalla software house. 31.12.2023.</b>	Numero di determinazioni interamente digitalizzate.	Relazione sulla performance 2023. <i>Customer satisfaction</i> dei responsabili di settore.
7.	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi.	Garantire il corretto espletamento dei diritti di elettorato attivo e passivo.	Elettorato attivo dell'ente.	<b>Riorganizzazione e trasferimento di tutte le sezioni elettorali presso la scuola Mons. Pennisi.</b>	Soddisfazione dell'elettorato attivo circa lo svolgimento delle operazioni di voto.	Relazione sulla performance 2023.
8.	Obiettivo di semplificazione/digitalizzazione	Agevolare la dematerializzazione degli atti di Stato Civile del passato.	Utenza generale	<b>Inserimento dei dati contenuti nei registri cartacei di Stato Civile relativi all'arco temporale 1980 – 2000 sul database del programma gestionale del settore.</b>	Numero di dati dei registri interamente digitalizzate.	Relazione sulla performance 2023.
9.	Obiettivo di semplificazione/digitalizzazione	Favorire la dotazione strumentale per facilitare la digitalizzazione e la dematerializzazione degli atti.	Utenza generale	<b>Ammodernamento hardware uffici servizi demografici finalizzata anche all'obiettivo della creazione punto unico di accesso.</b>	Miglioramento nell'accesso ai servizi dell'ente.	Relazione sulla performance 2023.
10.	Politiche sociali rivolte a favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.	Fornire una apposita regolamentazione e ai matrimoni e alle unioni civili.	Utenza generale	<b>Approvazione Regolamento comunale sulla celebrazione dei Matrimoni e la costituzione delle Unioni civili.</b>	Miglioramento della condizione delle pari opportunità- Soddisfazione dei soggetti meno rappresentati	Relazione sulla performance 2023.

					sulle condizioni del proprio comune.	
11.	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi.	Rendere più accessibile la pubblica amministrazione.	Cittadini di Pedara.	<b>Carta di identità più facile per i cittadini.</b>	Miglioramento nell'accesso ai servizi dell'ente.	<i>Customer satisfaction.</i>
12.	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi.	Razionalizzazione e controllo della spesa. Individuare con maggiore facilità eventuali sprechi di risorse	Utenza generale	<b>Controllo di gestione.</b>	Miglioramento, sotto il profilo dell'efficienza, dei servizi ed attività resi dall'ente.	Report annuale controllo di gestione.
13.	Politiche sociali.	Continuare ad assicurare un servizio nell'interesse della collettività e a tutela della salute pubblica.	Utenza in generale	<b>Sottoscrizione nuova convenzione con la Misericordia.</b>	Potenziamento dei servizi sociali offerti alla collettività pedarese.	Relazione sulla performance 2023.
14.	Politiche economiche e finanziarie- miglioramento e razionalizzazione dell'uso delle risorse interne all'ente.	Obiettivo di razionalizzazione e controllo della spesa e delle entrate. Avere evidenza dei costi sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare.	Utenza generale	<b>Ricognizione del patrimonio immobiliare, modalità di uso.</b>	Efficientamento e valorizzazione dell'utilizzo dei beni dell'ente.	Relazione sulla performance 2023.
15.	Politiche economiche e finanziarie- Fuoriuscita dal dissesto.	Raggiungimento dell'equilibrio di bilancio dalla data di dichiarazione di dissesto ed entro il periodo massimo garantito dalla legge.	Utenza generale	<b>Predisposizione e presentazione in giunta dello schema di Bilancio stabilmente riequilibrato.</b>	Fuoriuscita dalla crisi finanziaria dell'ente.	Relazione sulla performance 2023.
16.	Politiche per il territorio- Sviluppo infrastrutture	Migliorare l'infrastruttura cimiteriale, sia per il decoro ed il rispetto dei Defunti , sia a garanzia della salubrità pubblica.	Utenza generale	<b>Realizzazione nuovo cimitero comunale.</b>	Miglioramento della condizione di accesso ai servizi cimiteriali.	Relazione sulla performance 2023.
17.	Politiche per il territorio- Sviluppo infrastrutture	Migliorare l'infrastruttura cimiteriale, sia per il decoro ed il rispetto dei Defunti , sia a garanzia della salubrità pubblica.	Utenza generale	<b>Realizzazione copertura nei cellari P-N-O;</b>	Miglioramento della condizione di accesso ai servizi cimiteriali.	Relazione sulla performance 2023.
18.	Politiche per il territorio- Sviluppo infrastrutture	Migliorare l'infrastruttura cimiteriale, sia per il decoro ed il rispetto dei Defunti , sia a garanzia della salubrità pubblica.	Utenza generale	<b>Realizzazione sala mortuaria e servizi igienici previsti nel progetto di ampliamento del cimitero zona nord.</b>	Miglioramento della condizione di accesso ai servizi cimiteriali.	Relazione sulla performance 2023.
19.	Politiche per il territorio- Sviluppo	Mettere in sicurezza il	Utenza generale	<b>Pulizia caditoie e formazione di sifoni</b>	Miglioramento dello stato delle	Riduzione interventi somma urgenza sul

	infrastrutture	territorio a tutela della pubblica incolumità e della circolazione stradale.		<b>mediante la trivellazione del terreno per una migliore dispersione dell'acqua piovana.</b>	strade a prevenzione della sicurezza pubblica e del dissesto idrico geologico.	tema tramite relazione performance 2023.
20	Politiche per il territorio- Sviluppo infrastrutture	Mettere in sicurezza il territorio a tutela della pubblica incolumità e della circolazione stradale.	Utenza generale	<b>Realizzazione di nuove caditoie disperdenti nelle strade comunali.</b>	Miglioramento dello stato delle strade a prevenzione della sicurezza pubblica e del dissesto idrico geologico.	Riduzione interventi somma urgenza sul tema tramite relazione performance 2023.
21	Politiche per il territorio- Sviluppo infrastrutture	Mettere in sicurezza il territorio a tutela della pubblica incolumità e della circolazione stradale.	Utenza generale	<b>Rifacimento manto stradale nelle strade comunali soggette a traffico intenso come via Luigi Pirandello, via Papa Giovanni XXIII, viale dello Sport, via Pizzo ferro, via delle Gardenie.</b>	Miglioramento dello stato delle strade a prevenzione della sicurezza pubblica.	Riduzione richieste risarcimento danni
22	Politiche sportive e del tempo libero	Regolare l'utilizzo delle strutture sportive comunali.	Fruitori di impianti sportivi, associazioni, federazioni, cittadini.	<b>Approvazione Regolamento impianti sportivi</b>	Miglioramento dell'accesso agli impianti sportivi da parte dei cittadini e associazione.	Relazione performance.
23	Politiche sportive e del tempo libero	Regolare l'utilizzo delle strutture sportive comunali creando altresì aree di fitness anche all'interno di parchi cittadini.	Fruitori di impianti sportivi, associazioni, federazioni, cittadini.	Realizzazione n. 1 area di fitness adiacente al parco giochi.	Prevenzione di malattie cardiovascolari e lotta all'obesità.	Relazione performance.
24	Politiche del territorio e finanziarie.	Garantire il benessere territoriale e la vivibilità del contesto comunale attraverso una adeguata organizzazione dei servizi ed il relativo funzionamento.	Utenza generale	<b>Progetto Parcheggio Strisce Blu</b>	Salvaguardia dei servizi offerti dall'ente- Ordinato accesso ai parcheggi.	Relazione performance.
25	Politica per la tutela dell'ambiente e del territorio.	Garantire sicurezza urbana e controllo del territorio per impedire anche discariche abusive, atti di vandalismo e di inciviltà.	Utenza generale	<b>Repressione e riscontro dei rifiuti ordinari e pericolosi abbandonati sul suolo pubblico.</b>	Salvaguardia della salubrità e del decoro del contesto urbano dell'ente	Aumento della percentuale di raccolta differenziata.
26	Politiche ambientali e di sicurezza del territorio.	Garantire il benessere territoriale e la vivibilità del contesto comunale attraverso la prevenzione del randagismo.	Utenza generale	<b>Randagismo</b>	Prevenzione della pubblica incolumità- agevolare la fruizione del territorio comunale.	Relazione performance.
27	Politiche territoriali.	Garantire il benessere territoriale e la vivibilità del	Utenza generale	<b>Controllo del territorio sotto il profilo urbanistico – edilizio.</b>	Tutelare il decoro urbano del paese anche al fine di attrarre residenti	Aumento della popolazione residente e non e

		contesto comunale attraverso la prevenzione degli abusi edilizi.			e villeggianti.	dell'accesso turistico.
28	Controllo del territorio per un avvio ordinato dell'attività edilizia.	Prevenzione di fenomeni abusivismo e deturpamento urbano e ambientale.	Utenza generale	<b>Verifica a campione, tramite sorteggio, delle SCIA, delle CILA, delle SCA anche tramite sopralluogo urbanistico con l'ausilio del personale della PL.</b>	Tutelare il decoro urbano del paese anche al fine di attrarre residenti e villeggianti.	Aumento della popolazione residente e non e dell'accesso turistico.
29	Garantire sicurezza urbana e controllo del territorio per uno svolgimento ordinato dell'attività edilizia	Dare effettività all'attività di controllo del territorio dando esecuzione ai relativi provvedimenti. Ridurre numero pratiche abusivismo giacenti.	Utenza generale	<b>Abusivismo edilizio-Esecuzione dei provvedimenti e completamento delle procedure in corso.</b>	Tutelare il decoro urbano del paese anche al fine di attrarre residenti e villeggianti.	Aumento della popolazione residente e non e dell'accesso turistico.
30	Controllo del territorio per un uso ordinato dell'attività edilizia	Dare effettività all'attività di controllo del territorio definendo gli esiti delle pratiche di condono edilizio. Riduzione numero pratiche di condono giacenti.	Utenza generale	<b>Verifica dello stato delle pratiche di condono edilizio alla luce della sentenza 252/2022 Giudizio di legittimità costituzionale in via principale.</b>	Tutelare il decoro urbano del paese anche al fine di attrarre residenti e villeggianti.	Aumento della popolazione residente e non e dell'accesso turistico.
31	Obiettivo di semplificazione ed informatizzazione in ambito edilizio e commerciale	Incremento efficienza dell'azione amministrativa. Facilitare l'utenza relativamente alla gestione delle pratiche edilizie e commerciali.	Personale interno UTC e indirettamente utenti UTC.	<b>Formazione specifica del personale all'uso del portale SUE e SUAP per l'espletamento delle varie procedure.</b>	Facilitazione dell'accesso ai servizi al cittadino.	Maggior numero di pratiche rilasciate nell'anno rispetto agli anni precedenti.
32	Sviluppo economico e sociale del territorio.	Interventi di manutenzione straordinaria edificio asili nido	Utenti Asili nido-famiglie-bambini	<b>PNRR Asili Nido</b>	Soddisfazione delle famiglie con fanciulli. Miglioramento dei servizi comunali.	Relazione performance.
33	Sviluppo economico e sociale del territorio	Interventi di manutenzione straordinaria edificio scuola materna	Utenti Scuola materna-famiglie-bambini	<b>PNRR -SCUOLA MATERNA</b>	Soddisfazione delle famiglie con fanciulli. Miglioramento dei servizi comunali.	Relazione performance.
34	Politiche di sviluppo sociale tramite l'organizzazione del territorio.	Obiettivo di miglioramento della qualità della vita.	Utenza generale	<b>PNRR -Piani Urbani Integrati</b>	Soddisfazione dei residenti ed utenti servizi dell'ente.	Relazione performance.
35	Obiettivo di semplificazione/digitalizzazione-accessibilità all'ente-potenziamento dei servizi.	Riduzione tempi di accesso-Migliore organizzazione dei servizi per il cittadino e del personale interno all'ente.	Utenza generale	<b>Verifica presupposti creazione ufficio unico presso URP, per la gestione delle pratiche anagrafiche-di stato civile, sociali – Rotazione interna dei dipendenti.</b>	Miglioramento accesso all'ente da parte del cittadino.	Per il 2023, Relazione performance. Successivamente, riduzione dei tempi di lavorazione. Customer satisfaction.
36	Attuazione di valore pubblico	Miglioramento delle	Utenza generale	<b>Attuazione interventi PNRR Realizzazione</b>	Potenziamento infrastrutture	Relazione

	attraverso molteplici linee di intervento, secondo il tipo di finanziamento ottenuto.	infrastrutture dell'ente.		dell'implementazione infrastrutturale a vantaggio della collettività, secondo la tipologia di progetti presentati.	dell'ente a vantaggio della cittadinanza o categorie di stakeholders	performance.
37.	Buon andamento, efficienza, efficacia dell'azione amministrativa attraverso il rispetto dei tempi procedurali per la definizione della pratiche.	Controllo del rispetto della tempistica di conclusione dei procedimenti amministrativi, sia ad istanza di parte che di ufficio, rispetto che è indice di efficienza e buon andamento dell'agire amministrativo.	Utenza generale	<b>Verifica rispetto dei tempi dei procedimenti amministrativi di competenza. L'obiettivo mira altresì a garantire il rispetto di eventuali termini più brevi (del termine ordinario di 30 giorni) assegnati da organi esterni o interni all'ente laddove il rispetto di detti termini si profila necessario per il buon andamento di tutto l'apparato amministrativo.</b>	Soddisfazione degli utenti sul rispetto dei tempi per l'accesso ai servizi dell'ente.	Customer satisfaction.
38.	Buon andamento, efficienza, efficacia dell'azione amministrativa	La creazione di valore pubblico passa anche attraverso la realizzazione di obiettivi estemporanei a favore del pubblico interesse e della collettività.	Utenza generale	<b>Attuazione obiettivi non programmabili. In corso d'anno è possibile sopravvengano delle necessità o comunque talune finalità cui l'Organo Politico, e in particolare l'Amministrazione Attiva, deve o vuole far fronte. Su impulso del Segretario Generale che già convoca apposite riunioni dei Responsabili di Settore in sede di Conferenze dei Responsabili di Settore piuttosto che di Giornate di Formazione Anticorruzione, si è pensato di procedere a formalizzare la necessità e le finalità espresse dall'Organo Politico da realizzarsi e raggiungersi entro precisa predeterminata tempistica da parte dei medesimi Responsabili di Settore.</b>	Garantire il pronto riscontro ad esigenze non programmabili a soddisfacimento dei bisogni della collettività.	Relazione performance.
39.	Attuazione di politiche economiche e finanziarie volte a perseguire un'attenta gestione finanziaria, un'oculata gestione delle risorse comunali, sia in termini di incremento di entrate che di riduzione della spesa	Agevolare la fuoriuscita dal dissesto attraverso specifiche azioni di contenimento delle spese e aumento delle entrate. Incremento entrate, conseguimento risparmi di spesa, migliore coordinamento interno delle dinamiche finanziarie dell'ente.	L'ente comunale e, indirettamente, utenza in generale.	<b>Gestione del bilancio in procedura di risanamento. Con delibera CC n. 33 del 29.07.2022 questo Ente ha dichiarato il dissesto. Occorre pertanto assicurare una gestione dell'Ente in questa delicata fase di dissesto, come disciplinata dagli artt. 250 tuel e ss. Ciascun responsabile di settore ha il dovere di attenersi scrupolosamente ai limiti di gestione così come disposti dall'art. 250 tuel, assicurando la gestione nei limiti dell'ultimo bilancio approvato, con riferimento all'esercizio in corso e comunque nei limiti delle entrate accertate, richiedendo eventualmente le dovute variazioni ai sensi dell'art. 250, 2 comma tuel laddove difettino o siano insufficienti i relativi</b>	Fuoriuscita dalla crisi finanziaria dell'ente.	Relazione sulla performance 2023.

				<p>capitoli. L'aspetto contabile, anche relativo alle entrate, non è, infatti, proprio solo del Settore III Finanziario-Tributario ma pure di ogni Settore, che collaborerà quindi con il III Settore per il raggiungimento di una sana gestione in risanamento. Verrà valutata favorevolmente anche qualsivoglia legittima iniziativa finalizzata all'incremento delle entrate in favore del Comune, alla diminuzione delle spese, al potenziamento della riscossione di quelle accertate e alle attività di coordinamento intersettoriale al fine di agevolare la migliore gestione dell'ente.</p>		
40.	Fuoriuscita dal dissesto -	Agevolare la fuoriuscita dal dissesto, con il rispetto dei relativi termini di legge, attraverso il puntuale supporto all'OSL per agevolare il soddisfacimento dei creditori dell'ente e il rientro <i>in bonis</i> della gestione.	L'ente comunale e, indirettamente, utenza in generale.	<p><b>Supporto all'Organo Straordinario di Liquidazione (O.S.L.) e conseguimento del risanamento. Con delibera CC n. 33 del 29.07.2022 questo Ente ha dichiarato il dissesto e in data 21 Novembre 2022 si è insediato l'OSL, nominato con decreto del Presidente della Repubblica, che ha competenza relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31.12.2020. Le attività sono iniziate ed è stato creato un gruppo di lavoro dell'OSL che comunque necessita del supporto di tutti i responsabili di settore al fine delle attività di rilevazione della massa passiva, di acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento e della liquidazione e pagamento della massa passiva. Ciascun Settore dovrà garantire l'espletamento delle attività chieste di volta in volta dall'OSL, entro i termini assegnati, al fine di agevolare la fuoriuscita dal dissesto dell'ente nel più breve tempo possibile.</b></p>	Fuoriuscita dalla crisi finanziaria dell'ente.	Relazione sulla performance 2023.
41.	Creare valore pubblico attraverso la prevenzione di apposite misure di prevenzione del fenomeno corruttivo inteso anche quale cattiva amministrazione.	Rispetto dei principi costituzionali di legalità e buon andamento nella Pubblica Amministrazione. Riduzione al minimo del rischio corruttivo quale mezzo a	Utenza in generale.	<p><b>PIAO Sez anticorruzione. Puntuale osservanza della L. n. 190/2012, del PNA 2022 del Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti per il Comune di Pedara e delle normative correlate, puntuale esecuzione degli adempimenti di cui al Piano Anticorruzione vigente</b></p>	Adozione ed applicazione delle misure di prevenzione per i procedimenti ad elevato rischio corruzione a miglioramento della qualità dei servizi.	Monitoraggio di I e II livello.

		garantire il valore dell'attività della p.a..		presso l'ente e di quanto richiesto periodicamente dal Responsabile della prevenzione corruzione anche con apposite note, nonchè delle delibere dell'A.NA.C.		
42	Creare valore pubblico attraverso la trasparenza e l'accessibilità alle attività dell'ente.	Garantire i livelli e gli standard di qualità di pubblicazione e trasparenza sanciti dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., quale mezzo a garantire il valore dell'attività della p.a..	Utenza in generale.	<b>PIAO sez. Trasparenza, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 ed ex art. 1, comma 32 della L. N. 190/2012. Verrà valutata pure l'attività di competenza in materia di accesso, in particolare civico semplice e generalizzato sulla base del c.d. registro degli accessi e di trasparenza in materia PNRR.</b>	Rendere più accessibili i dati e le attività dell'ente a miglioramento della qualità dei servizi.	Monitoraggio di I e II livello.
43	Garantire la qualità dei servizi resi dall'ente.	Mantenere uno standard di valore pubblico per le attività ordinarie. Non peggioramento dello standard registrato nell'anno precedente.	Utenza in generale.	<b>L'assegnazione di obiettivi idonei a creare valore pubblico, incrementando le finalità proprie dell'ente, non può prescindere da una corretta ed efficiente cura delle attività ordinarie proprie del settore, come declinate ed assegnate ordinariamente o da specifici atti di programmazione o da sollecitazioni esterne. Pertanto con questo obiettivo si intende valorizzare la capacità del responsabile di settore di potere offrire una gestione ordinaria delle attività di competenza del proprio settore mantenendo un determinato standard, nel rispetto della programmazione effettuata e della qualità delle attività e dei servizi erogati. L'obiettivo è certamente performante tenuto conto della progressiva riduzione dei dipendenti in servizio.</b>	Non peggiorare lo standard dei servizi resi dall'ente a favore dei propri cittadini.	Relazione performance.
44	Miglioramento qualità dei servizi e dei procedimenti.	<b>Garantire, in fase di programmazione e, un adeguato coordinamento tra i vari strumenti programmatori, oggi accorpati nel PIAO.</b>	Ente comunale e indirettamente utenza in generale.	<b>Attività di coordinamento per la redazione e l'implementazione del PIAO 2023-2025. Questa attività si svolge lungo tutto l'esercizio finanziario, allorchè si presenti la necessità di modificare o integrare singole sezioni del PIAO in risposta ad esigenze di pubblico interesse.</b>	Tramite la corretta programmazione, assicurare l'erogazione di servizi mirati agli effettivi bisogni dei cittadini.	Relazione sindaco. Monitoraggi di primo e secondo livelli.
45	Miglioramento qualità dei servizi e dei procedimenti.	Garantire lo sviluppo del personale dell'ente promuovendo apposite azioni di progressioni di carriera e di aggiornamento professionale,	Dipendenti comunali e indirettamente utenza in generale.	<b>Attività di valutazione Performance 2022- Predisposizione sottosezione PIAO 23-25 - Performance annualità 2023, anche al fine di attivare le progressioni orizzontali per l'anno 2023 entro il 31.12.2023.</b>	Rendere più produttiva la struttura burocratica dell'ente a miglioramento della qualità e quantità dei servizi resi.	Relazione performance.

		quale mezzo per migliorare i servizi resi alla cittadinanza.				
46	Miglioramento qualità dei servizi e dei procedimenti.	<b>Garantire, in fase di controllo,</b> mediante un adeguato monitoraggio, la corretta attuazione delle misure previste nelle varie sezioni del PIAO.	Ente comunale e indirettamente utenza in generale.	<b>Monitoraggio di 2 livello sulla Sottosezione PIAO – anticorruzione e trasparenza 2022</b>	Rendere effettiva e misurabile la programmazione coordinata effettuata dal PIAO, assicurare l'erogazione di servizi mirati agli effettivi bisogni dei cittadini.	Relazione sindaco.  Monitoraggi di primo e secondo livelli.
47	Miglioramento qualità dei servizi e dei procedimenti.	Garantire il corretto e più agile funzionamento della macchina amministrativa nel suo complesso anche presso gli organi collegiali.	Ente comunale e indirettamente utenza in generale.	<b>Espletamento funzioni ex art. 97 D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii. L'obiettivo consiste nello svolgimento delle funzioni assegnate normativamente al Segretario Generale, come rappresentate nella relazione elaborata e presentata dal Segretario comunale e da eventuali informazioni integrative da acquisire dal Sindaco. In particolare dalla relazione, dovrà emergere l'impegno profuso dal Segretario al fine di coordinare e rendere è più efficiente ed efficace l'azione amministrativa.</b>	Tramite le attività proprie del segretario comunale, assicurare il corretto funzionamento degli organi dell'ente e l'erogazione di servizi mirati agli effettivi bisogni dei cittadini.	Relazione sindaco.  Monitoraggi di primo e secondo livelli.
48	Processi da semplificare-reingegnerizzare. Miglioramento qualità dei servizi e dei procedimenti.	Controllo successivo di regolarità amministrativa 2023	Ente comunale e indirettamente utenza in generale.	<b>L'introduzione del PIAO impone una logica di coordinamento e semplificazione. In tale ottica si pone l'obiettivo di semplificare le procedure di controllo ed attuazione delle sezioni del PIAO senza diminuire i livelli di tutela apprestati in favore dell'ente, anche accorpando il monitoraggio di secondo livello della sez. anticorruzione, con il controllo successivo di regolarità amministrativa, riducendo i passaggi superflui a carico degli uffici.</b>	Reingegnerizzare i processi dell'ente. Rendere più snella la macchina amministrativa.	Relazione Sindaco.  Monitoraggi di primo e secondo livelli.

Nel corso del triennio 2023/2025 l'ente è impegnato a realizzare, con cadenza almeno annuale, la completa informatizzazione, la reingegnerizzazione e la semplificazione delle seguenti procedure di interesse dei cittadini e delle imprese, nonché alla definizione della relativa modulistica standardizzata:

- Rilascio delle certificazioni di destinazione urbanistica;
- Pagamento dell'80% delle tasse, tributi e contributi, utilizzando in primo luogo PagoPA;
- Produzione atti interni e fascicoli informatici del protocollo.

- Nel corso del triennio 2023/2025 l'ente è impegnato a realizzare i seguenti obiettivi di accessibilità fisica e digitale, con particolare riferimento ai portatori di handicap ed ai cittadini ultrasessantacinquenni:

- Accesso alla sede centrale comunale tramite ascensore e pedana.
- Verificare le condizioni per la creazione di un unico punto di accesso per la cittadinanza per la fruizione dei servizi dell'ente;
- Attivazione di un servizio di prenotazione per il rilascio delle carte di identità.

Le amministrazioni sono vincolate a darsi il Piano delle Azioni Positive, documento che confluisce ai sensi delle previsioni dettate dal [D.P.R. n. 81/2022](#) nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione, anche se lo schema di PIAO tipo di cui al primo citato Decreto dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e dell'Economia e Finanze [n. 132/2022](#) non ne fa menzione. Si ritiene utile che esso sia compreso, quanto meno nelle sue linee guida, nel PIAO, collocandolo nella sottosezione "Valore pubblico".

Ai sensi dell'art. 48 del [D.Lgs. n. 198/2006](#) "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" le PA devono redigere un piano triennale di azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità.

Le disposizioni del citato D.Lgs., hanno ad oggetto misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere, che abbia come conseguenza o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro ambito. La strategia delle azioni positive si occupa anche di rimuovere gli ostacoli che le persone incontrano, in ragione delle proprie caratteristiche familiari, etniche, linguistiche, di genere, età, ideologiche, culturali, fisiche, psichiche e sociali, rispetto ai diritti universali di cittadinanza.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono dirette a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne (o altre categorie soggette a disparità di trattamento).

Sono misure speciali in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta, e "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne o altre categorie sociali.

Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d) dello stesso decreto, favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche, ove sussiste un divario fra generi non inferiore come dati complessivi a due terzi.

La predisposizione dei piani è, inoltre, utile occasione di monitoraggio dell'evoluzione interna dell'organizzazione del lavoro e della formazione, quale strumento per favorire il benessere lavorativo e organizzativo.

Al 31 dicembre 2022, il numero dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio era il seguente:

<b>Responsabili P.O. donne 02</b>	<b>Responsabili P.O uomini 05</b>	<b>Totale Responsabili P.O 07</b>
Categoria D donne 02	Categoria D uomini 03	Totale categoria D 05
Categoria C donne 17	Categoria C uomini 20	Totale categoria C 37
Categoria B3 donne ==	Categoria B3 uomini 04	Totale categoria B3 04
Categoria B donne 03	Categoria B uomini 04	Totale categoria B 07
Categoria A donne 01	Categoria A uomini ==	Totale categoria A 01
<b>Totale donne 23</b>	<b>Totale uomini 31</b>	<b>Totale 54</b>

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato in part time era alla stessa data il seguente:

Categoria D donne ==	Categoria D uomini ==	Totale categoria D ==
Categoria C donne 13	Categoria C uomini 04	Totale categoria C 17
Categoria B3 donne ==	Categoria B3 uomini 01	Totale categoria B3 01
Categoria B donne 02	Categoria B uomini 01	Totale categoria B 03
Categoria A donne ==	Categoria A uomini ==	Totale categoria A ==
<b>Totale donne 15</b>	<b>Totale uomini 06</b>	<b>Totale 21</b>

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato che, alla stessa data, usufruisce di permessi per l'assistenza a congiunti disabili ex [legge n. 104/1992](#), era il seguente:

Dipendenti uomini:	08
Dipendenti donne:	04
<b>Totale dipendenti:</b>	<b>12</b>

L'ente ha in programma le seguenti iniziative per il triennio 2023/2025:

1. RINNOVO del CUG. Quale primo passo presso il Comune di Pedara, si intende completare il procedimento di rinnovo del CUG, che diviene altresì apposito obiettivo di performance, nella relativa sezione. Si procederà, quindi, successivamente all'implementazione di specifiche azioni volte a garantire la pari opportunità nell'ambito dei seguenti insiemi di azioni:

**A- AZIONI DI CONTRASTO DI QUALSIASI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DI VIOLENZA MORALE O PSICHICA**

- tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni;
- evitare situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate da pressioni o molestie sessuali, casi di mobbing, atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;
- evitare atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sottoforma di discriminazioni.

Il Comune si impegna a sviluppare azioni e attenzioni organizzative finalizzate a:

- favorire l'ascolto per ogni forma di disagio, in modo che il dipendente possa liberamente rivolgersi a diversi soggetti: il CUG, il Servizio Personale, il Segretario generale;
- coordinare, nel rispetto della riservatezza delle situazioni, eventuali azioni per risolvere le situazioni di disagio segnalate, anche, se del caso, mediante il supporto di specialisti facenti capo all'area sociale.

**B- AZIONI DI PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'**

- garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale;
- promuovere le pari opportunità nell'ambito della formazione, aggiornamento e di qualificazione professionale.

Il Comune si impegna a sviluppare azioni e attenzioni organizzative finalizzate a:

- prevedere nelle commissioni di concorso e selezione la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile. Il caso di assenza di parità di genere deve essere adeguatamente motivato;
- non privilegiare nelle procedure di reclutamento il genere e in caso di parità di requisiti tra un candidato donna e uno uomo, l'eventuale scelta del candidato deve essere opportunamente giustificata e si deve dare corso all'introduzione della preferenza per il genere meno rappresentato nell'ente in quel profilo;
- nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere;
- nell'organizzazione dei corsi formativi, devono essere valutate le possibilità di articolazione in orari, sedi e quant'altro in modo che siano accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro a part-time;

**AZIONI PER IL BENESSERE ORGANIZZATIVO**

- mantenere e sviluppare strumenti di organizzazione del lavoro flessibili tesi anche a tutelare le esigenze familiari;
- favorire l'adozione di politiche afferenti i servizi e gli interventi di conciliazione degli orari;
- garantire il rispetto delle "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità" a tutela delle lavoratrici madri, dei lavoratori padri e comunque dei dipendenti in difficoltà per vari motivi familiari o personali.
- Il Comune si impegna a sviluppare azioni e attenzioni organizzative finalizzate a:
- mantenere ampia flessibilità della definizione della percentuale dei dipendenti in part-time, con particolare attenzione alle esigenze familiari derivanti dalla presenza nella rete familiare di figli minori, anziani o disabili, manifestate finora in prevalenza dal personale femminile;
- consentire l'utilizzo del part-time anche per periodi di breve durata (2-3 mesi) in relazione a particolari esigenze familiari di natura transitoria;

- favorire l'utilizzo di strumenti flessibili connessi alla tutela della maternità e della paternità previsti dalla legge (es. congedi parentali con modalità oraria), comprese le esigenze di allattamento;
- mantenere la flessibilità dell'orario di lavoro. Gli orari lavorativi, salvo casi di impossibilità organizzativa, consentono la flessibilità in entrata e in uscita. Particolari necessità di tipo familiare o personale vengono valutate e risolte nel rispetto, oltre che della legge, di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti;
- favorire la promozione delle attività del Comitato Unico di Garanzia, per valorizzarne il ruolo e le attività quale organismo di concreto supporto all'attività interna dell'Amministrazione e rivolta ai dipendenti, al fine anche di favorire la collaborazione con altri uffici/servizi;
- favorire la disseminazione di buone pratiche ed implementazione del lavoro di rete e di confronto con i Comitati Unici di Garanzia degli altri enti pubblici del territorio provinciale, nell'ambito del coordinamento in capo alla Consigliera di Parità provinciale.

Questo documento è pubblicato in una sezione specifica del sito istituzionale e diffuso a tutti i dipendenti. Si renderanno disponibili con questi strumenti anche le revisioni, i report di monitoraggio.

## 2.2 PIANO DELLA PERFORMANCE

Di seguito vengono fornite le principali indicazioni strategiche ed operative che l'ente intende perseguire nel triennio 2023/2025:

	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Beneficiari dell'azione	Dirigente responsabile e dirigenti coinvolti	Descrizione obiettivo operativo.	Indicatori	Risultato atteso	Peso dell'obiettivo
1.	Migliorare i servizi alla persona, con particolare attenzione agli anziani e ai disabili.	Garantire l'assistenza domiciliare agli anziani e ai disabili.	Anziani e ai disabili.	I Settore	Aggiudicazione gara Home care 2022 affidamento gestione entro il 31.05.2023.	1. Aggiudicazione gara Home care 2022- affidamento gestione entro il 31.05.2023.	100 %	5
2.	Politiche per la Famiglia ed a sostegno dei bambini.	Aumentare l'attenzione sui bisogni dei bambini anche all'interno di famiglie svantaggiate. Diminuzione degli interventi del Tribunale a carico dei col Comune.	Infanti.	I Settore	Nomina del Garante dei diritti dell'infanzia. -Verifiche interventi normativi su Garante dell'infanzia	1. Adozione delibera istitutiva del Garante entro il mese di maggio 2023.	100 %	8
3.	Obiettivo di miglioramento dei servizi alla persona. Obiettivo di regolamentazione e	Favorire l'inserimento ed il recupero dei disabili psichici presso strutture appropriate, con intervento a carico della Regione, della famiglia e del comune. Diminuzione dei casi di esclusione delle domande per carenza di organizzazione.	Disabili psichici e relative famiglie.	I Settore	Approvazione in consiglio del Regolamento per la disciplina dei ricoveri per i disabili psichici.	1. Apprestare il supporto tecnico necessario all'attività della commissione consiliare al 31.12.2023 2. Approvare regolamento in consiglio entro il 31.12.2023.	100 %	8
4.	Politiche sociali rivolte a favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.	Garantire diritti civili e pari opportunità. Eliminazione casi di violazione delle pari opportunità.	Minoranze di genere-	I Settore	Rinnovo CUG - Promozione azione di pari opportunità.	1. Completamento rinnovo CUG al 30.04.2023. 2. Attivazione lavori CUG per	100 %	5

						azioni di pari opportunità entro il 31.12.2023.		
5.	Obiettivo di semplificazione/digitalizzazione/dematerializzazione. Tutela ambientale	Conseguire, attraverso la digitalizzazione degli atti dell'ente, sia una gestione più agile che dei procedimenti, sia dei risparmi di uso di carta, con salvaguardia dell'ambiente	Utenza generale	I Settore	<b>Informatizzazione Determinazioni sindacali, Determinazioni del Segretario Generale mediante l'inserimento nel Sistema Sicraweb, firmate digitalmente entro il 31.12.2023.</b>	1. Fornitura kit firma digitale entro il 31.05.2023 2. Produzione delle determinazioni sindacali e del segretario in modalità informatica. entro il 31.12.2023	100 %	8
6.	Obiettivo di semplificazione/digitalizzazione	Realizzazione di fascicoli informatici per la migliore gestione delle pratiche dell'ente, anche in vista della conservazione delle stesse e della loro archiviazione.	Utenza generale	I Settore	<b>Creazione dei fascicoli informatici nel protocollo dell'Ente, previa partecipazione ai corsi di formazione forniti gratuitamente dalla software house. 31.12.2023.</b>	1. Attivazione corsi di formazione-31.05.2023 2. Creazione fascicoli informatici a far data dal 01.06.2023	100 %	6
7.	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi.	Garantire il corretto espletamento dei diritti di elettorato attivo e passivo.	Elettorato attivo dell'ente.	II Settore	<b>Riorganizzazione e trasferimento di tutte le sezioni elettorali presso la scuola Mons. Pennisi.</b>	1.Attivare contatti con la Prefettura per ottenere l'autorizzazione al trasferimento, entro il 31.03.2023 2. Organizzare le sezioni elettorali presso la scuola Mons. Pennisi, entro il 30.04.2023	100 %	12
8.	Obiettivo di semplificazione/digitalizzazione	Agevolare la dematerializzazione degli atti di Stato Civile del passato.	Utenza generale	II Settore	<b>Inserimento dei dati contenuti nei registri cartacei di Stato Civile relativi all'arco temporale 1980 – 2000 sul database del programma gestionale del settore.</b>	1. Caricamento di tutti i dati entro il 31.12.2023	100 %	10
9.	Obiettivo di semplificazione/digitalizzazione	Favorire la dotazione strumentale per facilitare la digitalizzazione e la dematerializzazione degli atti.	Utenza generale	II Settore	<b>Ammodernamento hardware uffici servizi demografici finalizzata anche all'obiettivo della creazione punto unico di accesso.</b>	1. Fornitura nuovi hardware entro il 31.12.2023 2. Verifica nuova postazione presso URP	100 %	7
10.	Politiche sociali rivolte a favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.	Fornire una apposita regolamentazione e ai matrimoni e alle unioni civili.	Utenza generale	II Settore	<b>Approvazione Regolamento comunale sulla celebrazione dei Matrimoni e la costituzione delle Unioni civili.</b>	1.Sottoporre il regolamento al consiglio comunale entro il 31.05.2023	100 %	8
11.	Obiettivo correlato alla qualità dei procedimenti e dei servizi.	Rendere più accessibile la pubblica amministrazione.	Cittadini di Pedara.	II Settore	<b>Carta di identità più facile per i cittadini.</b>	Creare un servizio di prenotazione per eliminare disagi e code allo sportello, entro il 31.03.2023	100 %	10
12.	Obiettivo correlato alla	Razionalizzazione e controllo della	Utenza generale	III Settore	<b>Controllo di gestione.</b>	1Verificare acquisti extra	100	8

	qualità dei procedimenti e dei servizi.	spesa. Individuare con maggiore facilità eventuali sprechi di risorse				mepa e loro valore verificando prezzo scontamento mepa al 31.05.2023.	%	
13.	Politiche sociali.	Continuare ad assicurare un servizio nell'interesse della collettività e a tutela della salute pubblica.	Utenza in generale	<b>III Settore</b>	<b>Sottoscrizione nuova convenzione con la Misericordia.</b>	1.Sottoscrizione convenzione. 2. Termine di realizzazione: entro il 31.12.2022	100 %	8
14.	Politiche economiche e finanziarie-miglioramento e razionalizzazione dell'uso delle risorse interne all'ente.	Obiettivo di razionalizzazione e controllo della spesa e delle entrate. Avere evidenza dei costi sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare.	Utenza generale	<b>III Settore</b>	<b>Ricognizione del patrimonio immobiliare, modalità di uso.</b>	1.Inviare nota ricognizione patrimonio al sindaco e al segretario entro il 30.04.2023. 2.Proporre modalità di utilizzazione dello stesso al 31.12.2023	100 %	7
15.	Politiche economiche e finanziarie-Fuoriuscita dal dissesto.	Raggiungimento dell'equilibrio di bilancio dalla data di dichiarazione di dissesto ed entro il periodo massimo garantito dalla legge.	Utenza generale	<b>III Settore</b>	<b>Predisposizione e presentazione in giunta dello schema di Bilancio stabilmente riequilibrato.</b>	1.Presentazione in giunta dello schema di Bilancio stabilmente riequilibrato al 31.03.2023	100 %	15
16.	Politiche per il territorio-Sviluppo infrastrutture	Migliorare l'infrastruttura cimiteriale, sia per il decoro ed il rispetto dei Defunti , sia a garanzia della salubrità pubblica.	Utenza generale	<b>IV Settore</b>	<b>Realizzazione nuovo cimitero comunale.</b>	1.Proposizione in giunta del progetto lavori al 31.03.2023. 2. Avvio lavori al 30.11.2023.	100 %	8
17.	Politiche per il territorio-Sviluppo infrastrutture	Migliorare l'infrastruttura cimiteriale, sia per il decoro ed il rispetto dei Defunti , sia a garanzia della salubrità pubblica.	Utenza generale	<b>IV Settore</b>	<b>Realizzazione copertura nei cellari P-N-O;</b>	1.Proposizione in giunta del progetto lavori al 30.04.2023. 2. Avvio lavori al 30.11.2023.	100 %	7
18.	Politiche per il territorio-Sviluppo infrastrutture	Migliorare l'infrastruttura cimiteriale, sia per il decoro ed il rispetto dei Defunti , sia a garanzia della salubrità pubblica.	Utenza generale	<b>IV Settore</b>	<b>Realizzazione sala mortuaria e servizi igienici previsti nel progetto di ampliamento del cimitero zona nord.</b>	1.Proposizione in giunta del progetto lavori al 30.04.2023. 2. Avvio lavori al 30.11.2023.	100 %	7
19.	Politiche per il territorio-Sviluppo infrastrutture	Mettere in sicurezza il territorio a tutela della pubblica incolumità e della circolazione stradale.	Utenza generale	<b>IV Settore</b>	<b>Pulizia caditoie e formazione di sifoni mediante la trivellazione del terreno per una migliore dispersione dell'acqua piovana.</b>	1.Affidamento servizio a ditta entro il 31.03.2023	100 %	7
20.	Politiche per il territorio-Sviluppo	Mettere in sicurezza il territorio a tutela	Utenza generale	<b>IV Settore</b>	<b>Realizzazione di nuove caditoie disperdenti nelle strade comunali.</b>	1.Proposizione progetto in giunta entro il	100 %	6

	infrastrutture	della pubblica incolumità e della circolazione stradale.				30.04.2023 2. Avvio lavori al 30.11.2023.		
21.	Politiche per il territorio- Sviluppo infrastrutture	Mettere in sicurezza il territorio a tutela della pubblica incolumità e della circolazione stradale.	Utenza generale	<b>IV Settore</b>	<b>Rifacimento manto stradale nelle strade comunali soggette a traffico intenso come via Luigi Pirandello, via Papa Giovanni XXIII, viale dello Sport, via Pizzoferro, via delle Gardenie.</b>	1. Proposizione progetto in giunta entro il 30.04.2023 2. Avvio lavori al 30.11.2023.	100 %	6
22.	Politiche sportive e del tempo libero	Regolare l'utilizzo delle strutture sportive comunali.	Fruitori di impianti sportivi, associazioni, federazioni, cittadini.	<b>IV Settore</b>	<b>Approvazione Regolamento impianti sportivi</b>	1. Depositare proposta di regolamento in segreteria entro il 31.03.2023	100 %	7
23.	Politiche sportive e del tempo libero	Regolare l'utilizzo delle strutture sportive comunali creando altresì aree di fitness anche all'interno di parchi cittadini.	Fruitori di impianti sportivi, associazioni, federazioni, cittadini.	<b>IV Settore</b>	Realizzazione n. 1 area di fitness adiacente al parco giochi.	Posizionamento attrezzi entro il 31.12.2023	100 %	3
24.	Politiche del territorio e finanziarie.	Garantire il benessere territoriale e la vivibilità del contesto comunale attraverso una adeguata organizzazione dei servizi ed il relativo funzionamento.	Utenza generale	<b>V Settore (in collaborazione IV Settore)</b>	<b>Progetto Strisce Blu Parcheggio</b>	1. Avvio entro 01.05.2023	100 %	IV Sett:5 V Sett:10
25.	Politica per la tutela dell'ambiente e del territorio.	Garantire sicurezza urbana e controllo del territorio per impedire anche discariche abusive, atti di vandalismo e di inciviltà.	Utenza generale	<b>V Settore</b>	<b>Repressione e riscontro dei rifiuti ordinari e pericolosi abbandonati sul suolo pubblico.</b>	11. n. Relazioni interventi effettuati, su iniziativa di ufficio o di parte su almeno il 20% degli interventi attivati. 2. Termine di realizzo: al 31.12.2023	100 %	15
26.	Politiche ambientali e di sicurezza del territorio.	Garantire il benessere territoriale e la vivibilità del contesto comunale attraverso la prevenzione del randagismo.	Utenza generale	<b>V Settore</b>	<b>Randagismo</b>	1. n. Relazioni interventi effettuati, su iniziativa di ufficio o di parte su almeno il 20% degli interventi attivati. 2. Termine di realizzo: al 31.12.2023	100 %	10
27.	Politiche territoriali.	Garantire il benessere territoriale e la vivibilità del contesto comunale attraverso la prevenzione degli abusi edilizi.	Utenza generale	<b>V Settore</b>	<b>Controllo del territorio sotto il profilo urbanistico – edilizio.</b>	1. n. Relazioni interventi effettuati, su iniziativa di ufficio o di parte su almeno il 20% degli interventi attivati. 2. Termine di realizzo: al 31.12.2023	100 %	12

28.	Controllo del territorio per un avvio ordinato dell'attività edilizia.	Prevenzione di fenomeni di abusivismo e deturpamento urbano e ambientale.	Utenza generale	<b>VI Settore</b>	<b>Verifica a campione, tramite sorteggio, delle SCIA, delle CILA, delle SCA anche tramite sopralluogo urbanistico con l'ausilio del personale della PL.</b>	1.Verifica su almeno il 40% delle pratiche. 2.Termine di realizzo: al 31.12.2023	100 %	15
29.	Garantire sicurezza urbana e controllo del territorio per uno svolgimento ordinato dell'attività edilizia	Dare effettività all'attività di controllo del territorio dando esecuzione ai relativi provvedimenti. Ridurre numero pratiche abusivismo giacenti.	Utenza generale	<b>VI Settore</b>	<b>Abusivismo edilizio- Esecuzione dei provvedimenti e delle procedure in corso.</b>	1. Esecuzione di almeno il 30% delle pratiche giacenti al 31.12.2022. 2. Completamento di tutte le procedure in corso al 31.12.2022. 3.Termine di realizzo: al 31.12.2023	100 %	10
30.	Controllo del territorio per un uso ordinato dell'attività edilizia	Dare effettività all'attività di controllo del territorio definendo gli esiti delle pratiche di condono edilizio. Riduzione numero pratiche di condono giacenti.	Utenza generale	<b>VI Settore</b>	<b>Verifica dello stato delle pratiche di condono edilizio alla luce della sentenza 252/2022 Giudizio di legittimità costituzionale in via principale.</b>	1. Verifica su almeno il 70% delle pratiche giacenti al 31.12.2022. 2.Definizione delle stesse entro il 31.12.2023.	100 %	10
31.	Obiettivo di semplificazione ed informatizzazione in ambito edilizio e commerciale	Incremento efficienza dell'azione amministrativa. Facilitare l'utenza relativamente alla gestione delle pratiche edilizie e commerciali.	Personale interno UTC e indirettamente utenti UTC.	<b>VI Settore</b>	<b>Formazione specifica del personale all'uso del portale SUE e SUAP per l'espletamento delle varie procedure.</b>	1.Attivazione corsi o formazione in house entro il 30.04.2023. 2.Relazione su esito partecipazione, al 31.12.2023.	100 %	9
32.	Sviluppo economico e sociale del territorio.	Interventi di manutenzione straordinaria edificio asili nido	Utenti Asili nido-famiglie-bambini	<b>VII Settore</b>	<b>PNRR Asili Nido</b>	1.Rispetto cronoprogramma decreto di finanziamento, secondo il modulo di controllo interventi PNRR gruppo lavoro PNRR. 2.Termine di realizzo: 31.12.2023	100 %	15
33.	Sviluppo economico e sociale del territorio	Interventi di manutenzione straordinaria edificio scuola materna	Utenti Scuola materna-famiglie-bambini	<b>VII Settore</b>	<b>PNRR -SCUOLA MATERNA</b>	1.Rispetto cronoprogramma decreto di finanziamento, secondo il modulo di controllo interventi PNRR gruppo lavoro PNRR. 2.Termine di realizzo: 31.12.2023	100 %	15
34.	Politiche di sviluppo sociale tramite l'organizzazione del territorio.	Obiettivo di miglioramento della qualità della vita.	Utenza generale	<b>VII Settore</b>	<b>PNRR -Piani Urbani Integrati</b>	1.Rispetto cronoprogramma decreto di finanziamento, secondo il	100 %	15

						modulo di controllo interventi PNRR gruppo lavoro PNRR. 2. Termine di realizzo: 31.12.2023		
35.	Obiettivo di semplificazione/digitalizzazione-accessibilità all'ente-potenziamento dei servizi.	Riduzione tempi di accesso-Migliore organizzazione dei servizi per il cittadino e del personale interno all'ente.	Utenza generale	- <b>Segretari o Generale</b> - <b>I Settore</b> - <b>II Settore</b>	<b>Verifica presupposti creazione ufficio unico presso URP, per la gestione delle pratiche anagrafiche-di stato civile, sociali – Rotazione interna dei dipendenti.</b>	1. Partecipazione alle riunioni convocate a tal fine 2. Riscontro a quanto chiesto per competenza 3. Termine di realizzo per tale verifica 31.12.2023 3. Rendere interscambiabili i dipendenti del proprio settore mediante conferimento delle deleghe necessarie allo svolgimento delle attività e garantire corsi di formazione e pratica.	100 %	I Sett:5 II Sett:10 S.G.:5
36.	Attuazione di valore pubblico attraverso molteplici linee di intervento, secondo il tipo di finanziamento ottenuto.	Miglioramento delle infrastrutture dell'ente.	Utenza generale	<b>Responsabili del IV, VI e VII Settore E S.G.</b>	<b>Attuazione interventi PNRR Realizzazione dell'implementazione infrastrutturale a vantaggio della collettività, secondo la tipologia di progetti presentati.</b>	1.Partecipazione alle conferenze di servizio convocate dal S.G. 2.Partecipazione ai bandi utili all'ente; 3.Sottoposizione delibera di partecipazione alla giunta nel rispetto dei termini. 3.Termine di realizzo: 31.12.2023	80%  100 %	IVSett:7 VISett:7VI ISett:10 SG:5
37.	Buon andamento, efficienza, efficacia dell'azione amministrativa attraverso il rispetto dei tempi procedurali per la definizione della pratiche.	Controllo del rispetto della tempistica di conclusione dei procedimenti amministrativi, sia ad istanza di parte che di ufficio, rispetto che è indice di efficienza e buon andamento dell'agire amministrativo.	Utenza generale	<b>Tutti i Responsabili di Settore</b>	<b>Verifica rispetto dei tempi dei procedimenti amministrativi di competenza. L'obiettivo mira altresì a garantire il rispetto di eventuali termini più brevi (del termine ordinario di 30 giorni) assegnati da organi esterni o interni all'ente laddove il rispetto di detti termini si profila necessario per il buon andamento di tutto l'apparato amministrativo.</b>	1. Monitoraggio di n. 5 procedimenti estratti mediante sorteggio, relativi al Settore di competenza. Il mancato rispetto dei tempi di legge per la conclusione di uno dei procedimenti sorteggiati, comporterà che l'obiettivo si intende raggiunto al 75%, mentre il mancato rispetto dei tempi di Legge quale conclusione di due dei procedimenti	100 %	I Sett:5 IISett:7 III Sett:10 IVSett:5 VSett:8 VI Sett:8 VIISett:7

						<p>comporterà che l'obiettivo si intende raggiunto al 50%. L'obiettivo non sarà considerato raggiunto e dunque il relativo valore sarà pari a 0 nel caso di mancato rispetto della tempistica per 3 o più procedimenti tra quelli sorteggiati.</p> <p>2. Termine di realizzazione: entro il 31.12.2021</p>		
38.	Buon andamento, efficienza, efficacia dell'azione amministrativa	La creazione di valore pubblico passa anche attraverso la realizzazione di obiettivi estemporanei a favore del pubblico interesse e della collettività.	Utenza generale	<b>Tutti i Responsabili di Settore ed anche il Segretario generale</b>	<b>Attuazione obiettivi non programmabili. In corso d'anno è possibile sopravvengano delle necessità o comunque talune finalità cui l'Organo Politico, e in particolare l'Amministrazione Attiva, deve o vuole far fronte. Su impulso del Segretario Generale che già convoca apposite riunioni dei Responsabili di Settore in sede di Conferenze dei Responsabili di Settore piuttosto che di Giornate di Formazione Anticorruzione, si è pensato di procedere a formalizzare la necessità e le finalità espresse dall'Organo Politico da realizzarsi e raggiungersi entro precisa predeterminata tempistica da parte dei medesimi Responsabili di Settore.</b>	<p>1. Partecipazione alle convocate specifiche Conferenze dei Responsabili di Settore.</p> <p>2. Realizzazione delle necessità/finalità indirizzate:</p>	100 %	I Sett:7 II Sett:6 III Sett:6 IV Sett:5 V Sett:10 VI Sett:8 VII Sett:8 SG: 4
39.	Attuazione di politiche economiche e finanziarie volte a perseguire un'attenta gestione finanziaria, un'oculata gestione delle risorse comunali, sia in termini di incremento di entrate che di riduzione della spesa	Agevolare la fuoriuscita dal dissesto attraverso specifiche azioni di contenimento delle spese e aumento delle entrate. Incremento entrate, conseguimento risparmi di spesa, migliore coordinamento interno delle dinamiche finanziarie dell'ente.	L'ente comunale e, indirettamente, utenza in generale.	<b>Tutti i Responsabili di Settore</b>	<b>Gestione del bilancio in procedura di risanamento. Con delibera CC n. 33 del 29.07.2022 questo Ente ha dichiarato il dissesto. Occorre pertanto assicurare una gestione dell'Ente in questa delicata fase di dissesto, come disciplinata dagli artt. 250 tuel e ss. Ciascun responsabile di settore ha il dovere di attenersi scrupolosamente ai limiti di gestione così come disposti dall'art. 250 tuel, assicurando la gestione nei limiti dell'ultimo bilancio approvato, con riferimento all'esercizio in corso e comunque nei limiti delle entrate accertate, richiedendo eventualmente le dovute variazioni ai sensi dell'art. 250, 2 comma tuel laddove difettino o siano insufficienti i relativi</b>	<p>1. Monitoraggio entrate per il Settore di riferimento, anche con specifiche iniziative di recupero del maturato credito;</p> <p>2. Iniziative per l'incremento delle entrate relativamente al Settore di riferimento;</p> <p>3. Proposte di variazioni di bilancio ex art. 250 tuel;</p> <p>4. Iniziativa per la diminuzione della spesa - anche con specifico riferimento alla</p>	100 %	I Sett:5 II Sett:5 III Sett:15 IV Sett:5 V Sett:10 VI Sett:5 VII Sett:7

					capitoli. L'aspetto contabile, anche relativo alle entrate, non è, infatti, proprio solo del Settore III Finanziario-Tributario ma pure di ogni Settore, che collaborerà quindi con il III Settore per il raggiungimento di una sana gestione in risanamento. Verrà valutata favorevolmente anche qualsivoglia legittima iniziativa finalizzata all'incremento delle entrate in favore del Comune, alla diminuzione delle spese, al potenziamento della riscossione di quelle accertate e alle attività di coordinamento intersettoriale al fine di agevolare la migliore gestione dell'ente.	spesa per energia elettrica;  5. Iniziative per il potenziamento della riscossione, con specifico riferimento a conferenze di servizio con concessionari per la riscossione.		
40.	Fuoriuscita dal dissesto -	Agevolare la fuoriuscita dal dissesto, con il rispetto dei relativi termini di legge, attraverso il puntuale supporto all'OSL per agevolare il soddisfacimento dei creditori dell'ente e il rientro <i>in bonis</i> della gestione.	L'ente comunale e, indirettamente, utenza in generale.	<b>Tutti i Responsabili di Settore ed anche il Segretario generale</b>	<b>Supporto all'Organo Straordinario di Liquidazione (O.S.L.) e conseguimento del risanamento. Con delibera CC n. 33 del 29.07.2022 questo Ente ha dichiarato il dissesto e in data 21 Novembre 2022 si è insediato l'OSL, nominato con decreto del Presidente della Repubblica, che ha competenza relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31.12.2020. Le attività sono iniziate ed è stato creato un gruppo di lavoro dell'OSL che comunque necessita del supporto di tutti i responsabili di settore al fine delle attività di rilevazione della massa passiva, di acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento e della liquidazione e pagamento della massa passiva. Ciascun Settore dovrà garantire l'espletamento delle attività chieste di volta in volta dall'OSL, entro i termini assegnati, al fine di agevolare la fuoriuscita dal dissesto dell'ente nel più breve tempo possibile.</b>	1. Evasione richieste dell'OSL al 31.12.2023;  2. Rispetto dei termini assegnati dall'osl.	100 %	I Sett:10 IISett:3 III Sett:5 IVSett:5 VSett:5 VI Sett:5 VIISett:5 SG:10
41.	Creare valore pubblico attraverso la prevenzione di apposite misure di prevenzione del fenomeno corruttivo inteso anche quale cattiva amministrazione.	Rispetto dei principi costituzionali di legalità e buon andamento nella Pubblica Amministrazione. Riduzione al minimo del rischio corruttivo quale mezzo a	Utenza in generale.	<b>Tutti i Responsabili di Settore ed anche il Segretario generale</b>	<b>PIAO Sez anticorruzione. Puntuale osservanza della L. n. 190/2012, del PNA 2022 del Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti per il Comune di Pedara e delle normative correlate, puntuale esecuzione degli adempimenti di cui al Piano Anticorruzione vigente</b>	1. % di realizzazione;  2. Termine di realizzazione: entro il 31.12.2023	100 %	I Sett:10 IISett:5 III Sett:7 IVSett:5 VSett:5 VI Sett:6 VIISett:5 SG:5

		garantire il valore dell'attività della p.a..			presso l'ente e di quanto richiesto periodicamente dal Responsabile della prevenzione corruzione anche con apposite note, nonchè delle delibere dell'A.NA.C.			
42.	Creare valore pubblico attraverso la trasparenza e l'accessibilità alle attività dell'ente.	Garantire i livelli e gli standard di qualità di pubblicazione e trasparenza sanciti dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., quale mezzo a garantire il valore dell'attività della p.a..	Utenza in generale.	<b>Tutti i Responsabili di Settore</b>	<b>PIAO sez. Trasparenza, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 ed ex art. 1, comma 32 della L. N. 190/2012. Verrà valutata pure l'attività di competenza in materia di accesso, in particolare civico semplice e generalizzato sulla base del c.d. registro degli accessi e di trasparenza in materia PNRR.</b>	1. % di realizzazione secondo la griglia di rilevazione ANAC- NDV;  2 % di realizzazione secondo la griglia di rilevazione infra annuale elaborata da NDV;  2. Termine di realizzazione: entro il 31.12.2023	100 %	I Sett:10 IISett:10 III Sett:10 IVSett:6 VSett:8 VI Sett:8 VIISett:5
43.	Garantire la qualità dei servizi resi dall'ente.	Mantenere uno standard di valore pubblico per le attività ordinariamente rese. Non peggioramento dello standard registrato nell'anno precedente.	Utenza in generale.	<b>Tutti i Responsabili di Settore</b>	<b>L'assegnazione di obiettivi idonei a creare valore pubblico, incrementando le finalità proprie dell'ente, non può prescindere da una corretta ed efficiente cura delle attività ordinarie proprie del settore, come declinate ed assegnate ordinariamente o da specifici atti di programmazione o da sollecitazioni esterne. Pertanto con questo obiettivo si intende valorizzare la capacità del responsabile di settore di potere offrire una gestione ordinaria delle attività di competenza del proprio settore mantenendo un determinato standard, nel rispetto della programmazione effettuata e della qualità delle attività e dei servizi erogati. L'obiettivo è certamente performante tenuto conto della progressiva riduzione dei dipendenti in servizio.</b>	1.Relazione dettagliata delle attività ordinariamente svolte dai propri uffici, secondo gli ambiti di competenza, al Sindaco e al NDV. La relazione deve avere una corrispondenza con tutti i processi mappati presso il Settore nella sezione PIAO anti corruzione e deve contenere un'attestazione circa il non peggioramento dello standard rispetto all'anno precedente. Il riscontro a quanto attestato avverrà attraverso la verifica del rispetto dei tempi procedurali, l'attuazione delle misure previste nel PIAO e i questionari di gradimento all'utenza.	100 %	I Sett:10 IISett:10 III Sett:10 IVSett:6 VSett:8 VI Sett:7 VIISett:5
44.	Miglioramento qualità dei servizi e dei procedimenti.	<b>Garantire, in fase di programmazione, un adeguato coordinamento tra i vari strumenti programmatori, oggi accorpati nel</b>	Ente comunale e indirettamente utenza in generale.	<b>Segretari o Generale</b>	<b>Attività di coordinamento per la redazione e l'implementazione del PIAO 2023-2025. Questa attività si svolge lungo tutto l'esercizio finanziario, allorchè si presenti la necessità di modificare o integrare singole sezioni</b>	1-Organizzazione gruppo di lavoro e riunioni periodiche.  2. Rispetto termini di adozione del PIAO.	100 %	15

		PIAO.			del PIAO in risposta ad esigenze di pubblico interesse.			
45.	Miglioramento qualità dei servizi e dei procedimenti.	Garantire lo sviluppo del personale dell'ente promuovendo apposite azioni di progressioni di carriera e di aggiornamento professionale, quale mezzo per migliorare i servizi resi alla cittadinanza.	Dipendenti comunali e indirettamente utenza in generale.	<b>Segretari o Generale</b>	<b>Attività di valutazione Performance 2022- Predisposizione sottosezione PIAO 23-25 - Performance annualità 2023, anche al fine di attivare le progressioni orizzontali per l'anno 2023 entro il 31.12.2023.</b>	1. Definire le valutazioni delle performance per l'anno 2022 entro il 30.11.2023. 2. Predisporre e concordare con i responsabili e l'Amministrazione, nuovi obiettivi performance 2023, entro il 31.03.2023.	100 %	<b>10</b>
46.	Miglioramento qualità dei servizi e dei procedimenti.	<b>Garantire, in fase di controllo,</b> mediante un adeguato monitoraggio, la corretta attuazione delle misure previste nelle varie sezioni del PIAO.	Ente comunale e indirettamente utenza in generale.	<b>Segretari o Generale e struttura di supporto PIAO</b>	<b>Monitoraggio di 2 livello sulla attuazione Sottosezione PIAO – anticorruzione e trasparenza 2022</b>	1-Effettuazione monitoraggio entro i termini previsto dal PIAO.	100 %	10
47.	Miglioramento qualità dei servizi e dei procedimenti.	Garantire il corretto e più agile funzionamento della macchina amministrativa nel suo complesso anche presso gli organi collegiali.	Ente comunale e indirettamente utenza in generale.	<b>Segretari o Generale</b>	<b>Espletamento funzioni ex art. 97 D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii. L'obiettivo consiste nello svolgimento delle funzioni assegnate normativamente al Segretario Generale, come rappresentate nella relazione elaborata e presentata dal Segretario comunale e da eventuali informazioni integrative da acquisire dal Sindaco. In particolare dalla relazione, dovrà emergere l'impegno profuso dal Segretario al fine di coordinare e rendere è più efficiente ed efficace l'azione amministrativa.</b>	Rendere apposita relazione sulle attività svolte dal segretario generale dalla quale si evincano le attività svolte in attuazione dell'art. 97 cit. nel corso dell'anno	100 %	15
48.	Processi da semplificare-reingegnerizzare. Miglioramento qualità dei servizi e dei procedimenti.	Controllo successivo di regolarità amministrativa 2023	Ente comunale e indirettamente utenza in generale.	Segretari o Generale e <b>struttura di supporto PIAO</b>	<b>L'introduzione del PIAO impone una logica di coordinamento e semplificazione. In tale ottica si pone l'obiettivo di semplificare le procedure di controllo ed attuazione delle sezioni del PIAO senza diminuire i livelli di tutela apprestati in favore dell'ente, anche accorpando il monitoraggio di secondo livello della sez. anticorruzione, con il controllo successivo di regolarità amministrativa, riducendo i passaggi superflui a carico degli uffici.</b>	Introdurre strumenti di semplificazione a tutto il sistema di programmazione e controllo entro il 31.12.2023.	100 %	15

## 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Le indicazioni contenute nella presente sottosezione del PIAO danno attuazione alle disposizioni della [legge n. 190/2012](#), attraverso l'individuazione di misure finalizzate a prevenire la corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa del Comune, tenendo conto di quanto previsto dai decreti attuativi della citata legge, dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), nonché delle indicazioni dell'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) contenute nelle deliberazioni dalla stessa emanate e delle letture fornite dalla giurisprudenza. Con questa sezione si vogliono in primo luogo indicare le misure organizzative volte a contenere il rischio circa l'adozione di decisioni non imparziali, spettando poi alle amministrazioni valutare e gestire il rischio corruttivo. La valutazione deve essere effettuata secondo una metodologia che comprende l'analisi del contesto (interno ed esterno), la valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio) e il trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione).

Con il PNA 2019 l'Autorità Nazionale Anti Corruzione ha varato un documento che contiene le nuove indicazioni metodologiche per la gestione del rischio che gli enti devono seguire per la redazione dei PTPCT e, oggi, della sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del PIAO. Esso costituisce al momento attuale l'unico riferimento metodologico da seguire per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo ed aggiorna, integra e sostituisce le indicazioni metodologiche contenute nel PNA 2013 e 2015. Si tiene inoltre conto delle indicazioni contenute nel PNA 2022, valide per il triennio 2023/2025, approvato dal Consiglio dell'Autorità il 16 Novembre 2022.

Con l'adozione di questa sottosezione del PIAO si mira a ridurre le opportunità che facilitano la manifestazione di casi di corruzione, nonché ad aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione ed a creare un contesto in generale sfavorevole alla corruzione. Ai presenti fini, il concetto di corruzione va letto in senso lato, comprendente cioè i casi di c.d. cattiva amministrazione o *mala gestio*, quali ad esempio i casi di cattivo uso delle risorse, spreco, privilegio, mancanza di apertura e cortesia nei confronti dell'utenza, danno di immagine, favoritismi personali etc.

Tali finalità sono realizzate attraverso:

- a) l'individuazione, attraverso apposite analisi con tecniche di risk assessment, delle attività dell'Ente nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche ulteriori rispetto a quelle minime già previste dalla legge, tenendo conto delle indicazioni ANAC;
- b) la previsione, per le attività ad elevato rischio di corruzione, di meccanismi di annullamento o mitigazione del rischio di corruzione (tendenza alla massima compressione possibile del c.d. rischio residuo), nonché di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, anche attraverso veri e propri obiettivi strategici o operativi che vengono inseriti a pieno titolo nella sottosezione performance;
- c) la previsione di obblighi di comunicazione nei confronti del Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, chiamato a vigilare sul funzionamento del Piano;
- d) il monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) il monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione comunale e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici e non, anche in relazione ad eventuali rapporti di parentela o affinità sussistenti tra titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti con i dirigenti e i dipendenti dell'Ente;
- f) la corretta applicazione delle norme che mirano ad evitare tutte le situazioni di conflitto di interesse, nonché delle specifiche norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità di cui al [D.Lgs. 39/2013](#);
- g) l'individuazione degli obblighi di trasparenza, anche ulteriori rispetto a quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, in particolare dal [D.Lgs. 33/2013](#) come aggiornato e modificato con [D.Lgs. 97/2016](#), nell'ambito dell'apposita parte dedicata alla Trasparenza;
- h) l'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al [D.P.R. 62/2013](#) e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 08 del 24.01.2014 e smi;

Destinatari del piano, ovvero soggetti chiamati a darvi attuazione, sono:

- a) amministratori;

- b) responsabili di p.o.;
- c) dipendenti;
- d) organismo di valutazione;
- e) ufficio procedimenti disciplinari;
- f) collaboratori, concessionari, incaricati di pubblici servizi e soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative di cui all'art. 1, comma 1-ter, della [Legge 241/90](#).

Per l'adozione della presente sottosezione sono state coinvolte tutte le strutture amministrative dell'ente, la proposta è stata presentata dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPCT), che è stato individuato nella persona del Segretario Generale, dott.ssa Antonella Li Donni, con determina del Sindaco n. 03 del 16.01.2023, come rettificato con provvedimento del Sindaco n. 18 del 13.03.2023.

Lo RPCT presiede alla corretta applicazione delle misure anti corruzione e per la trasparenza ed allo svolgimento delle relative attività. In particolare:

- a) elabora la proposta della presente sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO ed i successivi aggiornamenti da sottoporre alla Giunta comunale;
- b) coordina, d'intesa con i Responsabili di Settore, l'attuazione del Piano, ne verifica l'idoneità e l'efficace attuazione e propone la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle relative prescrizioni ovvero quando intervengano modifiche normative rilevanti, mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione che incidono sull'ambito di prevenzione della corruzione;
- c) definisce, di concerto con i Responsabili di Settore, le procedure appropriate per la rotazione del personale negli incarichi di responsabilità, in particolar modo negli uffici maggiormente esposti al rischio di reati corruttivi;
- d) definisce, di concerto con i Responsabili di Settore, le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti che operano in ambiti individuati quali particolarmente esposti al rischio di corruzione;
- e) entro il termine fissato per legge o dall'ANAC, pubblica sul sito una relazione recante i risultati dell'attività svolta;
- f) provvede sulle istanze di accesso civico semplice e controlla il rispetto da parte dei responsabili di settore del riscontro alle istanze di accesso civico generalizzato (art. 5, comma 6, del [D.Lgs. 33/2013](#));
- g) assicura la diffusione del Codice di Comportamento di cui al [D.P.R. 62/2013](#) per il tramite dei servizi di gestione del personale, nonché il monitoraggio annuale sulla sua attuazione, anche avvalendosi dei dati forniti dall'ufficio per i procedimenti disciplinari;
- h) vigila sul rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al [D.Lgs. 39/2013](#), con capacità proprie di intervento, anche sanzionatorio, nonché di segnalazione delle violazioni all'ANAC;
- i) riceve le segnalazioni del cd "whistleblowings" e pone in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi, da intendersi quale prima imparziale deliberazione sulla sussistenza del c.d. fumus di quanto rappresentato nella segnalazione, garantendo l'anonimato del segnalante;
- j) sollecita l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati del c.d. "R.A.S.A." (Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante).

Il RPT non opera da solo, ma opera in sinergia a diversi livelli, sia con soggetti interni che esterni all'amministrazione. Come chiarito nel PNA 2022, l'efficacia del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza di ogni ente dipende in gran parte dal reale coinvolgimento di tutti coloro che operano nell'amministrazione e dalla possibilità che si realizzino significative interlocuzioni con il RPCT che del sistema predetto è il principale coordinatore. Il ruolo di coordinamento del RPCT, infatti, non deve in nessun caso essere interpretato come una deresponsabilizzazione degli altri soggetti, in particolare dei responsabili delle unità organizzative, in merito allo svolgimento del processo di gestione del rischio.

**Per la redazione del PIAO sez. anticorruzione, il RPC collabora con:**

**-L'organo di indirizzo politico-amministrativo**, che ha un ruolo preminente nel processo di gestione del rischio corruttivo, definendo gli indirizzi e le strategie dell'amministrazione, nonché favorendo anche la creazione di un contesto istituzionale e organizzativo che sia di reale supporto al

RPCT. La Giunta comunale è competente ad approvare il Piano, il quale preventivamente sarà sottoposto al Consiglio comunale.

Con riferimento ai rapporti tra RPCT e dirigenti dell'amministrazione, la legge stessa indica che i dirigenti nonché i responsabili apicali dell'amministrazione sono tenuti a collaborare con il RPCT sia in sede di mappatura dei processi, sia in fase di stesura del PTPCT o della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO.

- **i dirigenti dell'amministrazione**, la legge stessa indica che i dirigenti nonché i responsabili apicali dell'amministrazione sono tenuti a collaborare con il RPCT sia in sede di mappatura dei processi, sia in fase di stesura del PTPCT o della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO.

I responsabili di settore sono nominati referenti del RPT. Relativamente all'attuazione e all'applicazione della presente sotto-sezione del PIAO, a ciascun Responsabile di Settore sono attribuite le seguenti competenze:

- svolgono attività informativa nei confronti del Segretario generale, Responsabile della prevenzione della corruzione e dell'Autorità giudiziaria;
- predispongono la relazione e la connessa attestazione di avvenuta applicazione dello stesso per il Settore di competenza;
- partecipano attivamente al processo di analisi, ponderazione e gestione del rischio, anche proponendole misure di prevenzione;
- assicurano l'osservanza del Codice di comportamento integrativo per quanto riguarda il Settore di competenza e verificano le ipotesi di violazione;
- adottano le misure gestionali e, per quanto di competenza, l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione, nonché, in base ai criteri definiti dal presente Piano, la rotazione del personale;
- in generale, osservano e fanno osservare per quanto di competenza le misure contenute nella presente sottosezione;
- rendono le dichiarazioni previste dalla normativa e dal presente Piano in materia di inconferibilità e/o incompatibilità, assenza di conflitti di interesse, situazione patrimoniale e reddituale.

- **tutto il personale in servizio**. Il coinvolgimento di tutto il personale in servizio è decisivo per la qualità del PTPCT o della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO e delle relative misure, così come per un'ampia condivisione dell'obiettivo di fondo della prevenzione della corruzione e dei valori che sono alla base del Codice di comportamento dell'amministrazione.

Detto coinvolgimento si esplica in forma di reciprocità: ciascun dipendente è tenuto a segnalare al RPT anomalie in tale ambito e il RPT è tenuto a fornire adeguata formazione in materia di anticorruzione. Nel comune di Pedara ciò è garantito attraverso la formazione anticorruzione che si sviluppa a cascata dal RPT ai capi settore e da questi a ciascun dipendente.

Al fine di garantire una più efficace gestione del rischio nell'ottica di coordinamento ed integrazione prevista dal PIAO, con delibera di G.C. n. 05 del 23.01.2023 si è costituito un apposito **gruppo di lavoro**, tenendo conto della valenza intersettoriale del nuovo strumento di programmazione.

Il gruppo è così costituito:

- La dott.ssa Antonella Li Donni, nella qualità di Segretario Generale;
- La dott.ssa Maria Rita Consoli, nella qualità di Responsabile del Settore I;
- La sig.ra Schillaci Angela, Istruttore Amministrativo;
- La sig.ra La Rosa Rosetta, Istruttore Amministrativo;
- La sig.ra Pappalardo Rosita, Istruttore Amministrativo;

Al fine di realizzare le finalità di semplificazione delle azioni poste a presidio della prevenzione della corruzione e delle relative azioni di controllo, come auspicato dal PNA 2022, il gruppo assolve anche alle funzioni di supporto per lo svolgimento del controllo interno successivo di regolarità amministrativa, i cui adempimenti sono stati unificati temporalmente per permettere al RPT anche di avere una visione globale dell'andamento della macchina amministrativa.

## VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL CONTESTO ESTERNO

Passando all'analisi del rischio corruttivo e alla previsione delle relative misure, si fa preliminarmente riferimento ai dati di contesto interni ed esterni contenuti nella prima sezione del presente PIAO ai quali si aggiunge in questa sede un ulteriore approfondimento, secondo gli assunti del precedente piano di prevenzione nonché i suggerimenti forniti dalla stessa ANAC e con la finalità di *identificare le eventuali criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, potrebbero esporre l'ente a rischi corruttivi con particolare attenzione sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico.*

L'analisi del contesto esterno ha preso le mosse dall'avviso pubblico del 16.01.2023, con cui è stato dato avviso agli interessati, agli stakeholders e ai diversi soggetti coinvolti, assessori, consiglieri, di aggiornamento del PTPCT al fine di acquisire eventuali suggerimenti, assegnando termine fino alle ore 12:00 del 26.01.2023. Nessuna nota di riscontro è pervenuta.

L'analisi del contesto esterno è stata quindi effettuata con riferimento:

-ad un'analisi socio economica condotta attraverso gli uffici interni all'ente, Suap, P.L., anagrafe i cui dati sono riportati nella prima sezione del PIAO, nonché [all'ultima Relazione semestrale della DIA, relativa al 2 semestre 2021 le cui risultanze, pur non rilevando situazioni specifiche per il territorio che ci interessa, evidenziano come](#) *“in uno scenario di stagnazione economico-produttiva che risente ancora della crisi pandemica e che aggrava le aspettative soprattutto della popolazione giovanile trovano terreno fertile le consorterie criminali che potrebbero infiltrare le risorse della Regione anche in considerazione dei fondi del PNRR destinati all'isola. Sempre alta è l'attenzione nel contrasto all'indebita percezione dei contributi comunitari per il sostegno allo sviluppo rurale.”* (Cfr.Pag. 51 e ss. ). Ciò conferma l'orientamento adottato da ANAC con il PNA 2022 che ha richiesto una intensificazione delle misure e dei controlli posti a presidio della tutela dei finanziamenti pubblici da PNRR e non solo.

In proposito, infatti, la DIA prosegue evidenziando che *“A tale riguardo storica è la vocazione di cosa nostra catanese di penetrare e di confondersi nel tessuto economico legale del capoluogo, in quello imprenditoriale e nelle dinamiche della gestione locale della cosa pubblica. Nel tempo anche le altre organizzazioni di tipo mafioso hanno perseguito la medesima strategia abbandonando il più possibile l'idea di affermarsi sul territorio attraverso azioni eclatanti e destabilizzanti per la sicurezza pubblica. Si preferirebbe quindi individuare all'interno delle amministrazioni pubbliche locali e delle professioni o delle imprese soggetti di riferimento in grado di garantire il perseguimento dei propri interessi illeciti.*

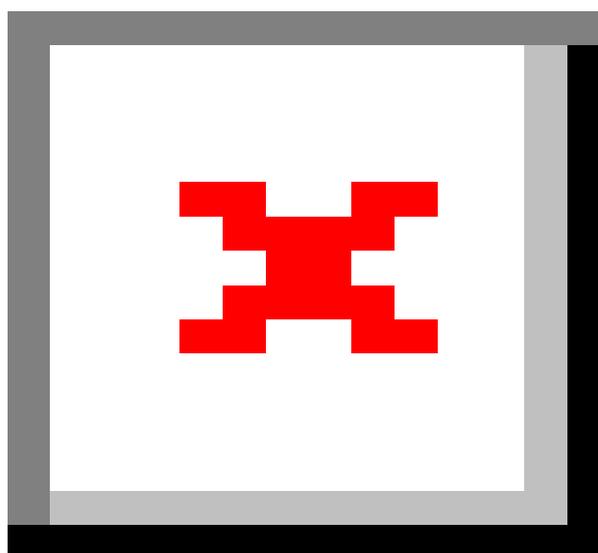
*E' la strategia mafiosa tesa a rafforzare l'interlocuzione con professionisti ed ambienti istituzionali che, abbandonando il tradizionale ricorso a metodi cruenti per il controllo del territorio privilegiano ove possibile l'approccio corruttivo. L'azione spregiudicata e violenta del passato ha peraltro ceduto il passo alla necessità di adottare strategie silenziose di contaminazione e di corruzione. Accanto al controllo del territorio che resta comunque un'esigenza primaria dell'organizzazione, il percorso intrapreso dalle mafie è quello di inserirsi nel panorama sociale ed economico di riferimento “coinvolgendo” la pubblica amministrazione attraverso la corruzione”* attraverso *“condotte frodatrici o corruttive, commesse anche con la compiacenza di professionisti ed imprenditori apparentemente estranei alle logiche criminali, e finalizzate al drenaggio dei fondi di sostegno destinati alle imprese, per contenere gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria”.*

In ogni caso, secondo quanto riportato nel PTPCT 2022-2024, il comune di Pedara, *“pur vivendo come dovunque una fase di decrescita legata a fattori modificativi del mondo del lavoro e dell'economia locale, mantiene ancora intatto il suo profilo dimensionale fondato su una Collettività dedita alla promozione della cultura e delle tradizioni a questa legate ed intimamente connesse, ma dedita alla promozione del lavoro anche tramite strumenti di servizio sociale. Pur avendo molte aziende cessato le attività e quindi essendosi create situazioni di disagio sociale, tuttavia, l'Ente tende ad impattare in maniera robusta incidendo con previsioni altrettanto analoghe in materia di welfare. Non si rileva una pericolosa presenza di criminalità, se non nell'ordine relativamente normale del fenomeno, e comunque potenzialmente incidente sulla regolare attività e terzietà dell'azione di governo e di amministrazione”.*

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL CONTESTO INTERNO** (l'analisi del contesto interno è volta ad analizzare se la mission dell'ente e/o la sua struttura organizzativa, sulla base delle informazioni della Sezione 3.2 possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa): in proposito, fermo

restando i dati rappresentati nella sezione n. 1 relativamente alla composizione interna della forza lavoro dell'ente, si evidenzia che ad oggi la struttura burocratica dell'ente risulta così composta:  
Il responsabile della prevenzione della corruzione è il Segretario Generale dott.ssa Antonella Li Donni, titolare della sede dal 02.11.2022.

L'apparato burocratico si compone di n. 7 settori tra cui sono suddivise le competenze dell'ente secondo il seguente funzionigramma.



Lo stato di dissesto finanziario dell'ente legato al progressivo pensionamento delle risorse umane ha assottigliato notevolmente il numero dei dipendenti, portandolo ad un numero significativamente inferiore rispetto al parametro ministeriale di cui al Decreto del 18 Novembre 2020 "Rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto per il triennio 2020-2022" (52 dipendenti rispetto a 88).

Per tale ragione anche l'applicazione dell'istituto della rotazione appare spesso di difficile attuazione a meno di non ripensare complessivamente alle modalità di erogazione dei servizi e del rapporto con l'utenza, relativamente al quale l'ente sta valutando la creazione di un punto di accesso unico (obiettivo che ritroviamo anche nella sezione relativa alle performance).

Discende da questo stato di fatto, altresì, una esigenza di semplificazione delle procedure interne all'ente ivi incluse quelle legate alla prevenzione della corruzione, senza per questo

privarlo di un livello di tutela ad oggi raggiunto (anche questo, in linea d'altronde con quanto richiesto dal PNA 2022, costituisce apposito obiettivo di performance per l'anno 2023) in modo tale da rendere più snello l'insieme degli adempimenti da porre in essere per orientare meglio la struttura verso il conseguimento di livelli adeguati di valore pubblico.

Non a caso, anche il mantenimento di un livello di servizi ed attività come ad oggi reso è stato inserito tra gli obiettivi di performance in quanto, sebbene non possa considerarsi un obiettivo dai caratteri dell'innovatività e dello sviluppo, sicuramente, alla luce del contesto interno, diventa un obiettivo altamente performante per l'intera struttura.

Verificati il contesto interno ed esterno, si passa quindi **all'analisi del rischio**.

In proposito il Responsabile della prevenzione della corruzione del comune di Pedara, chiamato ad elaborare la presente sezione del PIAO, proprio in considerazione del proprio recente insediamento presso l'ente ha rilevato tre circostanze concomitanti che avrebbero potuto svilire una redazione adeguata del presente piano, pregiudicandone le relative finalità di prevenzione. In particolare, la scarsa conoscenza dell'ente e delle sue dinamiche interne ed esterne, la mappatura dei processi dell'ente non ancora completata (nonostante i numerosi solleciti ai responsabili di PO del precedente Segretario generale), la drastica riduzione del personale interno non compensabile con nuove assunzioni a causa della dichiarazione di dissesto dell'ente avvenuto nel luglio 2022, hanno fatto ritenere più opportuno supportare i responsabili nella fase di completamento della mappatura quale presupposto fondamentale per potere avere una idea chiara ed ordinata che permettesse di implementare e semplificare il Piano di prevenzione della corruzione vigente presso l'ente, aggiornandolo alla luce del neo PNA 2022. Quindi con determina n. 143 del 15.02.2023 Reg. Gen.le, si è affidato il servizio per la formazione e supporto tecnico specialistico alla ditta Soluzione Professionisti di Giuseppe Lizzio che ha provveduto ad aggiornare la mappatura dei processi dell'ente attraverso colloqui effettuati con il segretario generale e con ciascun responsabile di settore, provvedendo a condurre *ex novo* una verifica di tutte le attività svolte dall'ente, raccogliendo le stesse in un elenco dei processi e quindi scegliendone alcuni, su indicazione di ciascun responsabile, sui quali effettuare la valutazione del rischio. Gli esiti di questo lavoro sono riportati qui appresso mentre i singoli file di dettaglio relativi alla valutazione dei rischi sono agli atti di ufficio e saranno pubblicati in formato elettronico.

## **COMUNE DI PEDARA** **MAPPATURA PROCESSI – PTPCT 2023-2025**

### **1) METODO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO ((Su tale aspetto il PNA 2022 non ha innovato la metodologia pertanto si continua ad applicare la metodologia di cui all' **ALLEGATO 1 PNA 2019**)**

La rilevanza dei processi, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari, da qui la necessità di provvedere alla progressiva mappatura di tutti i processi dell'Ente. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione dei processi in fasi e attività/azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più attività/azioni dei processi, seguono, con riferimento alle medesime attività/azioni, la fase della

VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e del TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto dal sistema di RISK MANAGEMENT delineato dall'ANAC.

Per una più efficiente gestione del risk management è necessario adottare un efficace metodo di ponderazione del rischio basato su indicatori/indici tangibili e al contempo qualitativi e quantitativi finalizzati ad esprimere un giudizio Finale qualitativo. A tal fine il metodo intrapreso si basa su una valutazione applicata a tutte le fasi e attività/azioni di ogni processo oggetto di mappatura, che si ottiene provvedendo a:

- a) Misurare il rischio dando un valore a ciascun fattore abilitante di stima indicizzato (da 1 a 5) – (probabilità).
- b) Misurare il rischio dando un valore a ciascun indice qualitativo/oggettivo di stima indicizzato (da 1 a 5) – (IMPATTO).
- c) Esprimere un GIUDIZIO SINTETICO FINALE, ottenuto attraverso la matrice tra il valore più alto tra i fattori abilitanti di stima indicizzati (probabilità) e il valore più alto tra gli indicatori qualitativi/oggettivi di stima indicizzati (impatto).

INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):

<b>DISCREZIONALITA'</b> - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - ( il rischio cresce al crescere della discrezionalità )
<b>RILEVANZA ESTERNA</b> - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - ( il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna )
<b>COMPLESSITA'</b> - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - ( il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti )
<b>VALORE ECONOMICO</b> - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - ( il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni )
<b>ASSETTO ORGANIZZATIVO</b> - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- ( il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo )
<b>CONTROLLI</b> - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- ( il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo )
<b>FRAZIONABILITA'</b> - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte ( es. pluralità di affidamenti) - ( il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)

INDICATORI OGGETTIVI (qualitativi) PER LA STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO(impatto):

**l'Impatto Economico e sull'Immagine**, serve a misurare la ricaduta di determinati avvenimenti sulla qualità del processo oggetto di analisi, con riferimento ad un arco temporale relativo agli ultimi 5 anni. Serve a misurare la qualità del processo rispetto alla presenza di precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione ( procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativa e/o contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici),e conseguente ricaduta sull'immagine a seguito di diffusione su social e mezzi di comunicazione dei fatti accaduti. La qualità del processo

peggiora al crescere dei legami fra processo e atti illeciti esistenti nonché loro gravità:

- Assenza di atti illeciti collegati al processo = *indice 1*;
- Presenza di procedimenti di verifica di atti illeciti, ancora in corso e non ancora esitati, collegati al processo e loro diffusione mediatica = *indice 2*;
- Presenza di sentenze di 1° grado o altri fatti e/o atti illeciti già parzialmente appurati anche da altri organismi di garanzia e vigilanza, collegati al processo, nonché loro discreta diffusione mediatica = *indice 3*;
- Presenza di sentenze di 2° grado o altri fatti e/o atti illeciti già più volte appurati anche da altri organismi di garanzia e controllo, collegati al processo, nonché loro frequente diffusione mediatica = *indice 4*;
- Presenza di sentenze passate in giudicato o altri fatti o atti illeciti palesi, esaustivamente appurati anche da altri organismi di garanzia e controllo collegati al processo, nonché loro intensa diffusione mediatica = *indice 5*.

**l'Impatto Reputazionale**, serve a misurare la ricaduta che determinate segnalazioni pervenute contro un soggetto, attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità, hanno sulla qualità del processo oggetto di analisi nonché sulla reputazione dell'accusato e di riflesso sull'Amministrazione, con riferimento ad un arco temporale relativo agli ultimi 5 anni. La qualità del processo peggiora al crescere dei legami fra processo e segnalazione, nonché fondatezza della segnalazione:

- Assenza di segnalazione e/o presenza di segnalazione priva di informazioni obbligatorie e scartata, = *indice 1*;
- Presenza di segnalazione completa delle informazioni obbligatorie, accolta ma in fase di istruttoria e accertamento preventivo e collegata al processo = *indice 2*;
- Presenza di segnalazione completa delle informazioni obbligatorie, istruita e trasmessa all'Anac e alle Autorità competenti e trasformata in sentenza di 1° grado o condanna contabile, collegata al processo = *indice 3*;
- Presenza di segnalazione completa delle informazioni obbligatorie, istruita e trasmessa all'Anac e alle Autorità competenti e trasformata in sentenza di 2° grado o condanna contabile, collegata al processo = *indice 4*;
- Presenza di segnalazione completa delle informazioni obbligatorie, istruita e trasmessa all'Anac e Autorità competenti e trasformata in sentenza passata in giudicato o condanna contabile definitiva, collegata al processo = *indice 5*.

**l'Impatto organizzativo**, si riferisce all'effetto che le scelte organizzative intraprese hanno sortito sulla qualità del processo oggetto di analisi e pertanto serve a comprendere se l'asset management definito è andato a impattare in modo positivo o negativo sui processi amministrativi. La qualità del processo peggiora al crescere della presenza e gravità delle irregolarità emerse dai monitoraggi sui controlli successivi nonché sui controlli e rilievi di organismi esterni con riferimento ad un arco temporale relativo agli ultimi 5 anni:

- irregolarità assente = *indice 1*;
- irregolarità lieve = *indice 2*;
- irregolarità poco grave = *indice 3*;
- irregolarità grave = *indice 4*;
- irregolarità molto grave = *indice 5*.

**TEMPISTICA** - dati relativi al rispetto dei termini endoprocedimentali (la qualità del processo peggiora al crescere del mancato rispetto della tempistica prevista per il singolo provvedimento)

- irregolarità assente = *indice 1*;

- irregolarità lieve = *indice 2*;
- irregolarità poco grave = *indice 3*;
- irregolarità grave = *indice 4*;
- irregolarità molto grave = *indice 5*.

## GIUDIZIO SINTETICO FINALE (allegato 1 pna 2019)

Il metodo di valutazione adottato si basa sulla matrice degli indici di valutazione della probabilità e dell'impatto, calcolati attraverso funzione matematica media aritmetica/matrice applicata ai rispettivi indicatori. Il livello di esposizione al rischio che deriva dall'utilizzo di questi indicatori è espresso in valori quantitativi/numerici successivamente trasformati in valori qualitativi.

### GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO

Giudizio Sintetico (GS)	impatto molto basso 1	impatto basso 2	impatto medio 3	impatto alto 4	impatto altissimo 5
probabilità molto bassa 1	<b>RISCHIO MOLTO BASSO / qualità ottima</b>	<b>RISCHIO MOLTO BASSO / qualità ottima</b>	<b>RISCHIO BASSO / qualità molto buona</b>	<b>RISCHIO MEDIO / qualità discreta</b>	<b>RISCHIO MEDIO / qualità discreta</b>
probabilità bassa 2	<b>RISCHIO MOLTO BASSO / qualità ottima</b>	<b>RISCHIO BASSO / qualità molto buona</b>	<b>RISCHIO MEDIO / qualità discreta</b>	<b>RISCHIO MEDIO / qualità discreta</b>	<b>RISCHIO ALTO / qualità mediocre</b>
probabilità media 3	<b>RISCHIO BASSO / qualità molto buona</b>	<b>RISCHIO MEDIO / qualità discreta</b>	<b>RISCHIO MEDIO / qualità discreta</b>	<b>RISCHIO ALTO / qualità mediocre</b>	<b>RISCHIO ALTISSIMO qualità / pessima</b>
probabilità alta 4	<b>RISCHIO MEDIO / qualità discreta</b>	<b>RISCHIO MEDIO / qualità discreta</b>	<b>RISCHIO ALTO / qualità mediocre</b>	<b>RISCHIO ALTO / qualità mediocre</b>	<b>RISCHIO ALTISSIMO qualità / pessima</b>
probabilità altissima 5	<b>RISCHIO MEDIO / qualità discreta</b>	<b>RISCHIO ALTO / qualità mediocre</b>	<b>RISCHIO ALTISSIMO qualità / pessima</b>	<b>RISCHIO ALTISSIMO qualità / pessima</b>	<b>RISCHIO ALTISSIMO qualità / pessima</b>

## 2) Le aree di rischio

Le aree di rischio presenti in piattaforma Anac vengono classificate come di seguito:

A) Acquisizione e progressione del personale
B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici
D5) Contratti pubblici – esecuzione
E) Incarichi e nomine
F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
H) Affari legali e contenzioso
I.L) Pianificazione urbanistica
I.M) Controllo circolazione stradale
I.N) Attività funebri e cimiteriali
I.O) Accesso e Trasparenza

I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy
I.Q) Smaltimento dei rifiuti
I.R) Progettazione
I.S) Interventi di somma urgenza
I.T) Titoli abilitativi edilizi
I.U) Amministratori

Alla luce della mappatura eseguita su parte dei processi dell'ente sono state individuate le seguenti aree di rischio:

A) Acquisizione e progressione del personale
B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici
E) Incarichi e nomine
F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
H) Affari legali e contenzioso
I.L) Pianificazione urbanistica
I.M) Controllo circolazione stradale
I.O) Accesso e Trasparenza
I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy
I.R) Progettazione
I.T) Titoli abilitativi edilizi

### 3) I PROCESSI

Al fine di giungere ad una mappatura completa e integrale di ogni processo, il primo step richiesto dall'Anac consiste nella individuazione di tutti i processi dell'ente. In allegato si riporta l'elenco completo dei processi presenti nel database e pertinenti con il comune di Pedara. All. 1.

### 4) ELENCO PROCESSI MAPPATI DALL'ENTE

A seguito del lavoro svolto con i vari Responsabili P.O. e vista la progressività accordata dall'ANAC con l'allegato 1 del pna 2019 per giungere ad un'integrale mappatura di tutti i processi dell'ente, con l'aggiornamento e implementazione della mappatura per l'anno 2023 è stata realizzata una mappatura parziale, in quanto non sono stati mappati tutti i processi dell'ente. I processi individuati e mappati sono **71** ed essendoci tra questi processi anche quelli trasversali o che interessano più uffici, il totale dei processi mappati ammonta a n° **74**.

La mappatura sui processi lavorati è stata effettuata in modo esaustivo rispetto alle informazioni richieste dal questionario Anac di acquisizione dei PTPCT presente nella piattaforma dell'Autorità anticorruzione, nella sezione servizi on-line.

Infatti per ogni processo mappato è stata realizzata una rappresentazione tabellare riportata in una scheda in pdf da cui si evince:

1. L'Organigramma e funzionigramma, sia con riferimento al Settore e relativo Dirigente/Responsabile P.O. , sia con riferimento al centro di responsabilità / esecutore per ogni fase e attività del processo.
2. L'Area di Rischio collegata al processo.
3. "L'analisi del contesto interno" (input/output) attraverso scomposizione dello stesso in fasi/attività e individuazione del relativo esecutore/responsabile per ogni step del processo.
4. "la valutazione del rischio" attraverso "l'identificazione" e "ponderazione" dell'insieme dei rischi presenti nelle fasi/attività del processo in relazione ai fattori abilitanti.
5. "trattamento del rischio" e individuazione di misure obbligatorie e specifiche.
6. "programmazione" dei tempi e modi di attuazione delle misure nonché relativo monitoraggio.

**Si riportano di seguito l'elenco dei processi individuati e mappati per il comune di Pedara:**

PROCESSO
<a href="#">Accertamenti tributari</a>
<a href="#">Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza</a>
<a href="#">Accertamento violazioni stradali</a>
<a href="#">Accreditamenti servizi socio-assistenziali</a>
<a href="#">Acquisto tramite buono economale</a>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture di importo inferiore a 40 mila euro tramite il sistema dell'affidamento diretto finanziato con fondi PNRR/FSE</a>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto (</a>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 e fino alle soglie di cui al'art 35 del d.lgs 50 del 2016 mediante il sistema della procedura aperta</a>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 e fino alle soglie di cui al'art 35 del d.lgs 50 del 2016 mediante il sistema della procedura negoziata con invito di almeno 10 operatori tramite la CUC finanziati da fondi PNRR/FSE</a>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto</a>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto finanziato con fondi pnrr/fse</a>
<a href="#">Affidamento diretto appalto di lavori pari o superiore ai 150.000,00 e inferiori ad un milione di euro e servizi e forniture (inclusi servizi architettura ed ingegneria) di importo pari o superiore a 139.000,00 euro fino alle soglie comunitarie di cui al</a>
<a href="#">Affidamento diretto appalto di lavori pari o superiore ai 150.000,00 e inferiori ad un milione di euro e servizi e forniture (inclusi servizi architettura ed ingegneria) di importo pari o superiore a 139.000,00 euro fino alle soglie comunitarie di cui all'art 35 del d.lgs 50 del 2016 con invito di almeno 5 operatori gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE</a>
<a href="#">Affidamento progettazione a professionisti esterni</a>
<a href="#">Aggiornamento annuale costo di costruzione</a>
<a href="#">Aggiornamento PTPCT</a>

<a href="#">Agibilita' - SCA</a>
<a href="#">Anagrafe: Autentica di firma</a>
<a href="#">Anagrafe: Rilascio carta di identita'</a>
<a href="#">Anagrafe: Ripristino immigrazione</a>
<a href="#">Assistenza educativa alunni disabili in ambito scolastico</a>
<a href="#">Assunzione di personale mediante concorsi, mobilita' e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile</a>
<a href="#">Attività formative di prevenzione della corruzione e della illegalità</a>
<a href="#">Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera</a>
<a href="#">Autorizzazione passo carrabile permanente</a>
<a href="#">Autorizzazione unica ambientale - AUA</a>
<a href="#">Bilancio di previsione</a>
<a href="#">Canone unico patrimoniale - occupazione suolo pubblico</a>
<a href="#">Certificati relativi a posizioni tributarie</a>
<a href="#">Collaudo</a>
<a href="#">controlli PNRR</a>
<a href="#">Controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile</a>
<a href="#">Controllo di gestione ai sensi degli art. dal 196 al 198 bis del D.Lgs. 267/2000</a>
<a href="#">Controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate</a>
<a href="#">Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI</a>
<a href="#">Controllo-Ispezione urbanistica</a>
<a href="#">Convenzioni con associazioni di volontariato</a>
<a href="#">Denunce infortuni sul lavoro</a>
<a href="#">Elettorale: aggiornamento albo Giudici Popolari</a>
<a href="#">Elettorale: aggiornamento albo Presidenti di seggio</a>
<a href="#">Elettorale: aggiornamento albo scrutatori</a>
<a href="#">Elettorale: revisione semestrale liste elettorali</a>
<a href="#">Gestione abusi edilizi ( sanatoria - Condonò - Demolizione )</a>
<a href="#">Gestione Contenzioso</a>
<a href="#">Indagini su delega Procura</a>
<a href="#">Indirizzi, criteri ed indicazioni per il conferimento di incarichi, consulenze, designazioni, nomine e composizioni di commissioni</a>
<a href="#">Inserimento minori in comunità</a>
<a href="#">Interventi per il contrasto del randagio</a>
<a href="#">Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni sportive</a>
<a href="#">Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria</a>
<a href="#">Liquidazione fatture</a>
<a href="#">Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato di regolare esecuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in economia</a>
<a href="#">Mandati di pagamento</a>
<a href="#">Manutenzione mezzi</a>
<a href="#">Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA</a>
<a href="#">Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA</a>
<a href="#">Parere di regolarita' contabile</a>
<a href="#">Permesso di costruire - Autorizzazione</a>
<a href="#">Piano di lottizzazione - P.L.</a>
<a href="#">Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale</a>

<a href="#">Rateazione pagamento tributi accertati</a>
<a href="#">Rilascio contrassegno invalidi</a>
<a href="#">Rilievo incidente</a>
<a href="#">Rimborsi a contribuenti-riversamenti a Comuni competenti - sgravi di quote indebite e inesigibili di tributi comunali</a>
<a href="#">Sopralluogo</a>
<a href="#">Sospensione attivita'</a>
<a href="#">Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio</a>
<a href="#">Stato civile: Redazione atto di morte</a>
<a href="#">Stato civile: Redazione atto di nascita</a>
<a href="#">Subappalto</a>
<a href="#">Varianti in corso d'opera che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali - SCIA</a>

## 5) ELENCO MAPPATURA PROCESSI PER SINGOLO SETTORE/AREA/UFFICIO.

<b>COMUNE: PEDARA</b>
<b>PTPCT: 2023-2025</b>
<b>UFFICIO: SEGRETERIA</b>
<b>RESPONSABILE: SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA ANTONELLA LI DONNI</b>

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
<a href="#">Aggiornamento PTPCT</a>	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Attività formative di prevenzione della corruzione e della illegalità</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>BASSO / qualità molto buona</b>
<a href="#">Controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">controlli PNRR</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>MEDIO / qualità discreta</b>

<b>COMUNE: PEDARA</b>
<b>PTPCT: 2023-2025</b>
<b>UFFICIO: SETTORE 1° AFFARI GENERALI - CONTENZIOSO - POLITICHE SOCIALI</b>
<b>RESPONSABILE P.O.: DOTT.SSA MARIA RITA CONSOLI</b>

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
<a href="#">Accreditamenti servizi socio-assistenziali</a>	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Assistenza educativa alunni disabili in ambito scolastico</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>BASSO / qualità molto buona</b>

<a href="#">Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità' e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile</a>	A) Acquisizione e progressione del personale	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera</a>	A) Acquisizione e progressione del personale	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate</a>	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	<b>BASSO / qualità molto buona</b>
<a href="#">Gestione Contenzioso</a>	H) Affari legali e contenzioso	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Indirizzi, criteri ed indicazioni per il conferimento di incarichi, consulenze, designazioni, nomine e composizioni di commissioni</a>	E) Incarichi e nomine	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Inserimento minori in comunità</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>BASSO / qualità molto buona</b>
<a href="#">Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale</a>	A) Acquisizione e progressione del personale	<b>BASSO / qualità molto buona</b>

<b>COMUNE: PEDARA</b>
<b>PTPCT: 2023-2025</b>
<b>UFFICIO: SETTORE 2° SERVIZI DEMOGRAFICI</b>
<b>RESPONSABILE P.O.: DOTT. SALVATORE PULEO</b>

<b>PROCESSO</b>	<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO</b>
<a href="#">Anagrafe: Autentica di firma</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Anagrafe: Rilascio carta di identità</a>	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Anagrafe: Ripristino immigrazione</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>MEDIO / qualità discreta</b>

<a href="#">Elettorale: aggiornamento albo Giudici Popolari</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>BASSO / qualità molto buona</b>
<a href="#">Elettorale: aggiornamento albo Presidenti di seggio</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>BASSO / qualità molto buona</b>
<a href="#">Elettorale: aggiornamento albo scrutatori</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>BASSO / qualità molto buona</b>
<a href="#">Elettorale: revisione semestrale liste elettorali</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>BASSO / qualità molto buona</b>
<a href="#">Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio</a>	I.O) Accesso e Trasparenza	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Stato civile: Redazione atto di morte</a>	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Stato civile: Redazione atto di nascita</a>	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	<b>MEDIO / qualità discreta</b>

<b>COMUNE: PEDARA</b>
<b>PTPCT: 2023-2025</b>
<b>UFFICIO: SETTORE 3° FINANZE E TRIBUTI</b>
<b>RESPONSABILE P.O.: DOTT.SSA GIOVANNA GRECO</b>

<b>PROCESSO</b>	<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO</b>
<a href="#">Accertamenti tributari</a>	H) Affari legali e contenzioso	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Bilancio di previsione</a>	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	<b>ALTO / qualità mediocre</b>
<a href="#">Certificati relativi a posizioni tributarie</a>	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	<b>MEDIO / qualità discreta</b>

<a href="#">Controllo di gestione ai sensi degli art. dal 196 al 198 bis del D.Lgs. 267/2000</a>	I.R) Progettazione	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Liquidazione fatture</a>	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Mandati di pagamento</a>	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Parere di regolarita' contabile</a>	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Rateazione pagamento tributi accertati</a>	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Rimborsi a contribuenti-riversamenti a Comuni competenti - sgravi di quote indebite e inesigibili di tributi comunali</a>	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Acquisto tramite buono economale</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Canone unico patrimoniale - occupazione suolo pubblico</a>	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	<b>MEDIO / qualità discreta</b>

**COMUNE: PEDARA**

**PTPCT: 2023-2025**

UFFICIO: SETTORE 4° SERVIZI MANUTENTIVI

RESPONSABILE P.O.: ING. SALVATORE NICOLOSI

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
<a href="#">Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00 e servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto (</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto finanziato con fondi pnrr/fse</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato di regolare esecuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in economia</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Manutenzione mezzi</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Affidamento diretto appalto di lavori pari o superiore ai 150.000,00 e inferiori ad un milione di euro e servizi e forniture (inclusi servizi architettura ed ingegneria) di importo pari o superiore a 139.000,00 euro fino alle soglie comunitarie di cui all'art 35 del d.lgs 50 del 2016 con invito di almeno 5 operatori gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>

COMUNE: PEDARA

PTPCT: 2023-2025

UFFICIO: SETTORE 5° CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

RESPONSABILE P.O.: COM. GIUSEPPE MARLETTA

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
<a href="#">Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ALTO / qualità mediocre
<a href="#">Accertamento violazioni stradali</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ALTO / qualità mediocre
<a href="#">Autorizzazione passo carrabile permanente</a>	I.M) Controllo circolazione stradale	BASSO / qualità molto buona
<a href="#">Controllo-Ispezione urbanistica</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ALTO / qualità mediocre
<a href="#">Denunce infortuni sul lavoro</a>	H) Affari legali e contenzioso	BASSO / qualità molto buona
<a href="#">Indagini su delega Procura</a>	H) Affari legali e contenzioso	ALTO / qualità mediocre
<a href="#">Interventi per il contrasto del randagio</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ALTO / qualità mediocre
<a href="#">Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni sportive</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	MEDIO / qualità discreta
<a href="#">Rilascio contrassegno invalidi</a>	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	BASSO / qualità molto buona
<a href="#">Rilievo incidente</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	MEDIO / qualità discreta

COMUNE: PEDARA

PTPCT: 2023-2025

UFFICIO: SETTORE 6° AFFARI TECNICO URBANISTICI - EDILIZIA PRIVATA

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
<a href="#">Aggiornamento annuale costo di costruzione</a>	I.T) Titoli abilitativi edilizi	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Agibilita' - SCA</a>	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Autorizzazione unica ambientale - AUA</a>	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Gestione abusi edilizi ( sanatoria - Condono - Demolizione )</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>ALTO / qualità mediocre</b>
<a href="#">Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA</a>	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Permesso di costruire - Autorizzazione</a>	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Piano di lottizzazione - P.L.</a>	I.L) Pianificazione urbanistica	<b>ALTO / qualità mediocre</b>
<a href="#">Sopralluogo</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>ALTO / qualità mediocre</b>

<a href="#">Sospensione attività</a>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>ALTO / qualità mediocre</b>
<a href="#">Varianti in corso d'opera che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali - SCIA</a>	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	<b>MEDIO / qualità discreta</b>

<b>COMUNE: PEDARA</b>
<b>PTPCT: 2023-2025</b>
<b>UFFICIO: SETTORE 7° LL.PP. - POLITICHE CULTURALI, TURISTICHE E TEMPO LIBERO - PROTEZIONE CIVILE</b>
<b>RESPONSABILE P.O.: ING. PIETRO RAPISARDA</b>

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
<a href="#">Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 e fino alle soglie di cui all'art 35 del d.lgs 50 del 2016 mediante il sistema della procedura aperta</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture di importo inferiore a 40 mila euro tramite il sistema dell'affidamento diretto finanziato con fondi PNRR/FSE</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 e fino alle soglie di cui all'art 35 del d.lgs 50 del 2016 mediante il sistema della procedura negoziata con invito di almeno 10 operatori tramite la CUC finanziati da fondi PNRR/FSE</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>

<a href="#">Affidamento diretto appalto di lavori pari o superiore ai 150.000,00 e inferiori ad un milione di euro e servizi e forniture (inclusi servizi architettura ed ingegneria) di importo pari o superiore a 139.000,00 euro fino alle soglie comunitarie di cui al</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Affidamento progettazione a professionisti esterni</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Collaudo</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Convenzioni con associazioni di volontariato</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto finanziato con fondi pnrr/fse</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Subappalto</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>
<a href="#">Affidamento diretto appalto di lavori pari o superiore ai 150.000,00 e inferiori ad un milione di euro e servizi e forniture (inclusi servizi architettura ed ingegneria) di importo pari o superiore a 139.000,00 euro fino alle soglie comunitarie di cui all'art 35 del d.lgs 50 del 2016 con invito di almeno 5 operatori gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE</a>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	<b>MEDIO / qualità discreta</b>

## 6) LE MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI/SPECIFICHE.

Con il PNA 2022, l'ANAC dà per scontato che le misure obbligatorie di prevenzione della corruzione costituiscano ad oggi un Know how acquisito e metabolizzato da ciascuna amministrazione tenuta ad adottare un piano di prevenzione della corruzione.

In tale ottica e per semplificare la stesura del presente lavoro, qui appresso si riporta l'elenco delle misure generali ed obbligatorie di prevenzione della corruzione, (tutte applicate ad oggi presso l'ente) rimandando ad un modulo specifico semplificato di autodichiarazione da sottoporre ai capi settore per il monitoraggio del rispetto degli stessi.

In questa sede si approfondiranno maggiormente le misure generali che sono state oggetto di modifica da parte dell'ANAC con il PNA 2022: il divieto di pantouflage e la prevenzione dei conflitti di interesse.

LE MISURE OBBLIGATORIE sono le seguenti:

- 1- Il Piano nazionale e locale anticorruzione
- 2- Rispetto dei tempi procedurali. -
- 3- La rotazione del personale –
- 4- La comunicazione dei conflitti di interessi. (che sarà oggetto di uno specifico approfondimento da effettuare nel corso dell’anno)
- 5- L’inconferibilità e l’incompatibilità degli incarichi dirigenziali (che sarà anche oggetto di uno specifico approfondimento da effettuare nel corso dell’anno)
- 6- Protocolli di legalità (misura già attuata)
- 7- La trasparenza (vd sottosezione trasparenza)
- 8- Il pantouflage
- 9- La formazione -(si rimanda alla sottosezione “organizzazione capitale umano”)
- 10- Il whistleblowing
- 11- Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

### **La rotazione**

La rotazione ordinaria è una misura organizzativa volta a prevenire la corruzione attraverso il consolidamento di posizioni di potere, ma diventa anche misura organizzativa di sviluppo e formazione del personale. Nei limiti del possibile, laddove ci siano le condizioni oggettive per potere attuare la rotazione senza arrecare danno all’ordinario svolgimento delle attività dell’ente (ad es, laddove ci sia abbastanza personale da fare ruotare), ciascun capo settore provvederà ad assegnare i propri dipendenti alla cura di ambiti di competenza diversi o alla cura di singole istruttorie diversificate rispetto all’anno precedente.

Quanto alla rotazione dei responsabili di settore, l’ultimo avvicendamento ai vertici è avvenuto nel 2022 (nomina del resp. Settore I, II e VI), pertanto si ritiene preferibile, anche per permettere agli stessi di espletare le proprie funzioni nell’arco di un triennio, non intervenire per l’anno in corso.

Per la rotazione straordinaria si rimanda al PNA 2016, par. 7.2.3.

### **Il pantouflage.**

È una misura di prevenzione generale ed obbligatoria prevista già dai precedenti PNA che subisce delle modifiche con il PNA 2022, per le quali richiama a successive redigenti linee guida da parte della stessa ANAC.

Allo stato: la norma fa espressamente riferimento ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, co. 2 del d.lgs. n. 165/2001 cessati dal servizio, che abbiano speso poteri negoziali in grado di incidere sulle scelte dell’amministrazione (sia contrattuali che autoritativi o unilaterali come con autorizzazioni, concessione etc.). Ad essi è precluso, nei tre anni successivi alla conclusione del rapporto di lavoro, avere rapporti professionali con i soggetti privati nei cui confronti siano stati esercitati poteri autoritativi o negoziali nell’ultimo triennio. Tale divieto si applica anche ai dipendenti a tempo determinato e a coloro che abbiano ricoperto presso la pubblica amministrazione uno degli incarichi di cui all’art. 1, d.lgs. n. 39/2013.

Sono esclusi gli incarichi presso le società in house dell’ente e gli enti privati costituiti successivamente alla cessazione del rapporto di impiego del dipendente che non presentano profili di continuità.

In tutti i casi sopra citati è vietata ogni forma di attività presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri, e quindi sia rapporti di lavoro a tempo determinato o indeterminato, sia incarichi o consulenze a favore di soggetti privati.

Sono esclusi dal pantouflage gli incarichi di natura occasionale, ossia privi del carattere della stabilità.

In attesa della pubblicazione delle linee guida sono mantenute presso l'ente le seguenti misure di prevenzione:

1. Previsione a cura del Responsabile di settore, negli schemi di contratti di affidamento di servizi lavori forniture o degli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici, della seguente clausola: l'operatore economico concorrente dichiara di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantouflage, **per quanto di conoscenza**, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 50/2016;
2. Il Settore risorse umane acquisisce nei tre anni precedenti, dai dipendenti prossimi alla cessazione del rapporto di lavoro, una dichiarazione in cui l'interessato si impegna a non assumere impieghi presso operatori economici che abbiano avuto rapporti commerciali con l'ente di provenienza, nei tre anni dalla cessazione dal servizio e a comunicare annualmente questa dichiarazione alla propria amministrazione, cessato il rapporto di lavoro.
3. Acquisizione a cura del responsabile del settore personale di medesima dichiarazione a carico dei soggetti incaricati ai sensi dell'art. 1, d.lgs. n. 39/2013.
4. Inserimento di clausola: il dipendente è a conoscenza del contenuto dell'art. 53, comma 16 D.Lgs. 165/01 e si impegna a rispettare il divieto di pantouflage nei tre anni successivi alla cessazione dal servizio e a rendere apposita dichiarazione annuale in tal senso", da parte del responsabile settore personale negli atti di assunzione del personale, sia di livello dirigenziale che non dirigenziale;
5. Predisposizione di un apposito incontro formativo su questo tema una volta pubblicate le linee guida da parte di ANAC.
6. Monitoraggio annuale sulla resa delle dichiarazioni e sulla veridicità del contenuto delle stesse.

**Il conflitto di interessi e gli obblighi di astensione:** La prevenzione di fenomeni corruttivi si realizza anche attraverso l'individuazione e la gestione dei conflitti di interessi. Si configura una situazione di conflitto di interessi laddove la cura dell'interesse pubblico, cui è preposto il funzionario, potrebbe essere deviata, pregiudicando l'imparzialità amministrativa o l'immagine imparziale dell'amministrazione, per favorire il soddisfacimento di interessi personali del medesimo funzionario o di terzi con cui sia in relazione secondo quanto precisato dal legislatore. Il conflitto di interessi è definito dalla categoria della potenzialità e la disciplina in materia opera indipendentemente dal concretizzarsi di un vantaggio. Il codice di comportamento interno all'ente già prevede la disciplina del conflitto di interessi.

La disciplina generale in materia di conflitto di interessi è di particolare rilievo altresì per la prevenzione della corruzione e lo è ancora di più nello svolgimento delle procedure di affidamento degli appalti e concessioni, uno dei settori a maggior rischio corruttivo e risponde all'esigenza di garantire la parità di trattamento degli operatori economici, evitando che l'amministrazione aggiudicatrice si lasci guidare, nella scelta del contraente, da considerazioni estranee all'appalto, accordando la preferenza a un concorrente unicamente in ragione di particolari interessi soggettivi.

*Il Codice dei contratti pubblici dispone all'art. 42: (Conflitto di interesse)*

*1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.*

*2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura*

*di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'[articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62](#).*

*3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.*

*4. Le disposizioni dei commi da 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.*

*5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.*

Nozione di conflitto di interessi, viene mutuata quella di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013 che determinano obbligo di astensione.

Nozione di "stazione appaltante" rilevante ai fini dell'art. 42

- Le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici territoriali, gli altri enti pubblici non economici, gli organismi di diritto pubblico, le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti;
- le società a controllo o partecipazione pubblica quando svolgono attività di stazioni appaltanti;
- le società *in house* quando svolgono attività di stazioni appaltanti;
- gli enti privati che operino in qualità di stazioni appaltanti**

Chi è tenuto a rispettare l'obbligo: il personale delle stazioni appaltanti, la disciplina si applica a tutto il personale dipendente, a prescindere dalla tipologia di contratto che lo lega alle stesse (ossia contratto a tempo determinato o contratto a tempo indeterminato) e a tutti coloro che, in base ad un valido titolo giuridico, legislativo o contrattuale, siano in grado di impegnare l'ente nei confronti dei terzi o comunque rivestano, di fatto o di diritto, un ruolo tale da poterne obiettivamente influenzare l'attività esterna.

Quindi anche progettisti, collaudatori, commissari di gara.

Per quanto riguarda il progettista esterno, non dipendente, che elabora il progetto posto a base di gara, a questi è precluso l'affidamento del contratto di appalto o subcontratto alla cui base c'è la progettazione dallo stesso redatta, a meno che dimostri che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è stata tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori. Pertanto, non esiste un automatismo nell'applicazione della citata disposizione ai progettisti e un'eventuale esclusione dello stesso va valutata dall'amministrazione caso per caso.

Ogni qual volta si configurino tali situazioni di conflitto di interessi, il dipendente è tenuto a una comunicazione tempestiva al responsabile dell'ufficio di appartenenza che valuta nel caso concreto la sussistenza del conflitto.

Le figure che assumono rilievo, in ragione dell'influenza che esercitano, sono ad esempio:

- il Direttore dei lavori/Direttore dell'esecuzione e, ove nominati, eventuali loro assistenti, specie negli affidamenti particolarmente complessi;

**Oggi con il PNA 2022 e la particolare apertura all'utilizzo dei fondi PNRR e regionali, è aumentata l'attenzione verso questo rischio e pertanto è obbligatorio acquisire da parte degli operatori economici interessati:**

**1- i dati del titolare effettivo del destinatario dei fondi o dell'appaltatore "in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi".**

(La figura del "titolare effettivo" viene definita dall'art. 1, co. 1, lett. pp), del decreto anticiclaggio come "la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita". Per la nozione di titolare effettivo, i criteri e le indicazioni ai fini dell'individuazione dello stesso si rinvia a quanto stabilito nella normativa in materia di anticiclaggio di cui al d.lgs. n. 231/2007 e riportato nelle Linee guida del MEF).

**2- l'obbligo da parte del soggetto attuatore/stazione appaltante, di richiedere la dichiarazione del medesimo t.e. di assenza di conflitto di interessi.**

**Le cause di incompatibilità:** Per supportare le amministrazioni pubbliche nell'applicazione della legge nei casi di inconferibilità e incompatibilità, **Anac** mette a disposizione una sorta di "[manuale pratico](#)" ricavato dalle disposizioni in materia esistenti, volto a guidare le stesse amministrazioni nell'applicazione della complessa disciplina prevista dal decreto legislativo 39/2013, messo a disposizione sul sito dell'anac nel gennaio 2023. È a questo lavoro che si fa integrale riferimento, fermo restando che ciò sarà oggetto di apposita giornata di formazione.

**Il whistleblowing:** art. 54-bis d.lgs. 165/01. si rimanda alle linee guida Anac adottate con delibera n. 469 del 9 giugno 2021. È attiva sul sito dell'ente sulla home page del sito del comune di Pedara la procedura interamente informatizzata per potere effettuare le segnalazioni, sia da personale interno che dall'esterno.

**Il codice di comportamento,** aggiornato con delibera GC n. 58 del 11.05.2022 viene allegato al presente piano ([All. 2](#)).

- LE MISURE ULTERIORI E SPECIFICHE

Le corrispondenti misure specifiche a quelle sopra descritte vengono riportate in ogni scheda di dettaglio di processo mappato nella sezione "trattamento del rischio" e diventano obiettivi e/o obblighi operativi per il relativo Responsabile P.O. preposto all'espletamento del medesimo processo.

COMUNE: PEDARA

PTPCT: 2023-2025

**ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE**

-Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame:

- 1- Formale conoscenza e applicazione del Piano nazionale e locale anticorruzione
- 2- Rispetto dei tempi procedurali. -
- 3- La rotazione del personale –
- 4- La comunicazione dei conflitti di interessi
- 5- L'inconferibilità e l'incompatibilità degli incarichi dirigenziali (formale conoscenza dell'obbligo di astenersi, ai sensi dell'art. 6 bis legge 241/1990, in caso di conflitto di interessi e/o di incompatibilità, segnalando tempestivamente ogni analoga, anche potenziale, situazione);
- 6- Protocolli di legalità (inserire e far rispettare negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito le clausole contenute nei protocolli di legalità)
- 7- La trasparenza. (vd par. apposita)
- 8- Il pantouflage
- 9- La formazione -

- 10- Il whistleblowing
- 11- Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

**ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE**

**UFFICIO: SEGRETERIA**

**RESPONSABILE: SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA ANTONELLA LI DONNI**

- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO

- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa

- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche

- Riunioni periodiche di confronto

- Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalità specifiche

Attivazione report per verifica effettivo superamento percorso formativo dei dipendenti

Formazione - realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari

mappatura di tutti i processi dell'ente

Rispetto dei termini endoprocedimentali

Verifica dei requisiti di professionalità e standard qualitativi dei percorsi formativi acquistati dal fornitore e congruità del prezzo

**UFFICIO: SETTORE 1° AFFARI GENERALI - CONTENZIOSO - POLITICHE SOCIALI**

**RESPONSABILE P.O.: DOTT.SSA MARIA RITA CONSOLI**

- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO

- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli

- Circolari - Linee guida interne

- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE

- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC

- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli

- Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura

- Misure di trasparenza ulteriori a quelle già previste dall'art. 41, co. 2 del D.Lgs. n. 33/2013

- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione

- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti
- Obbligo di esaminare il PTPCT e individuazione delle misure di prevenzione da attuare nel processo
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico
- Predisposizione di sistemi di controlli incrociati, all'interno della stazione appaltante, sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le competenze e la rotazione
- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche
- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento
- Riunioni periodiche di confronto
- Sistemi di controllo incrociato sui provvedimenti di nomina di commissari e consulenti, anche prevedendo la rendicontazione periodica al RPC, almeno per contratti di importo rilevante, atti a far emergere l'eventuale frequente ricorrenza dei medesimi nominativi o di reclami/segnalazioni sulle nomine effettuate
- Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list
- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)
Avviso tempestivo azioni legali
Istituzione albo professionisti con avviso pubblico
Rispetto principi di rotazione nella scelta dei legali
Sottoscrizione dichiarazione assenza conflitto di interessi dal legale
Verifica competenze legali

**UFFICIO: SETTORE 2° SERVIZI DEMOGRAFICI**

**RESPONSABILE P.O.: DOTT. SALVATORE PULEO**

- Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni
- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali
- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list

**UFFICIO: SETTORE 3° FINANZE E TRIBUTI**

**RESPONSABILE P.O.: DOTT.SSA GIOVANNA GRECO**

- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO
- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli
- Check list di delle misure di prevenzione da porre in essere nella gestione del processo, anche in relazione alle direttive/linee guida interne
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto
- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
- Informatizzazione e automazione del monitoraggio
- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali
- Obbligo di esaminare il PTPCT e individuazione delle misure di prevenzione da attuare nel processo
- Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento
- Riunioni periodiche di confronto
- Standardizzazione e omogenizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati
- Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno
- Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalità specifiche
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list
Controlli a diversi livelli tra dirigente e funzionario preposto all'ordine
informatizzazione per ricezione istanze

**UFFICIO: SETTORE 4° SERVIZI MANUTENTIVI**

**RESPONSABILE P.O.: ING. SALVATORE NICOLOSI**

**ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE**

- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO
- Assegnazione della mappatura dei processi come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO
- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli
- Circolari - Linee guida interne
- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE
- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
- Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura
- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali
- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Prezzi di riferimento
- Report periodici al RPCT
- Riunioni periodiche di confronto

Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività'
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list
Garantire la pubblicità nella fase di selezione degli operatori
Non invitare nei tre anni successivi chi è stato aggiudicatario di un appalto per il medesimo settore con l'ente
Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)
attestazione per aver seguito le mail list appositamente allegate al nuovo PNA22

**UFFICIO: SETTORE 5° CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE**

**RESPONSABILE P.O.: COM. GIUSEPPE MARLETTA**

- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO
- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)
Adeguata conoscenza specialistica specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
Adeguata predisposizione della attività da svolgere
Adeguata verbalizzazione delle attività
Aggiornamento conoscenza giuridico-normativa tramite continuo confronto con il personale dipendente
Confronti con il personale dipendente sulle problematiche del servizio da svolgere
Confronti periodici su problematiche del servizio
Duplici valutazioni istruttorie a cura dei dirigenti settori Polizia Locale e di frequente anche con Stazione Carabinieri
Duplici valutazioni istruttorie a cura dei dirigenti settori Polizia Locale e Stazione Carabinieri
Duplici valutazioni istruttorie a cura dei dirigenti settori Polizia Locale e UTC Urbanistica
Duplici valutazioni istruttorie a cura del dirigente e del personale preposto
Rigorosa istruttoria della documentazione richiesta per il rilascio

**UFFICIO: SETTORE 6° AFFARI TECNICO URBANISTICI - EDILIZIA PRIVATA**

**RESPONSABILE P.O.: ARCH. ANGELO CRISTAUDO**

- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC
- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO
- Assegnazione della mappatura dei processi come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO
- Check list di delle misure di prevenzione da porre in essere nella gestione del processo, anche in relazione alle direttive/linee guida interne
- Circolari - Linee guida interne
- Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attività
- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

- Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013
- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto
- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
- Informatizzazione e automazione del monitoraggio
- Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura
- Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico
- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali
- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio
- Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche
- Report periodici al RPCT
- Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list
Attuazione ulteriore misure per evitare ingerenze degli organi politici
Emissione di direttive
Sopralluoghi a campione da parte della Polizia Locale

**UFFICIO: SETTORE 7° LL.PP. - POLITICHE CULTURALI, TURISTICHE E TEMPO LIBERO - PROTEZIONE CIVILE**

**RESPONSABILE P.O.: ING. PIETRO RAPISARDA**

- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO
- Circolari - Linee guida interne
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
Explicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE
Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti
- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali
- Obbligo di tracciabilità' documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate
- Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico
- Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività

Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO
Garantire la pubblicità nella fase di selezione degli operatori
Non invitare nei tre anni successivi chi è stato aggiudicatario di un appalto per il medesimo settore con l'ente
Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)
attestazione per aver seguito le mail list appositamente allegate al nuovo PNA22

## Il Monitoraggio.

Per il monitoraggio sull'attuazione delle misure per la prevenzione della corruzione, si rimanda più nello specifico all'ultima sezione del presente PIAO.

In materia di TRASPARENZA, si precisa che:

Il Responsabile del I Settore viene individuato quale Responsabile della Trasparenza (si rinvia alla sotto sezione trasparenza).

Sono individuati i referenti del RPCT nelle singole articolazioni organizzative:

I referenti responsabili di Settore sono responsabili, per la parte di propria competenza ex art. 43, comma 3, [D.Lgs. n. 33/2013](#) e s.m.i. del regolare flusso dei documenti/dati/informazioni da pubblicare; della completezza, chiarezza, correttezza dei dati oggetto di pubblicazione; della qualità delle informazioni pubblicate in termini di integrità, costante aggiornamento, tempestività, semplicità di consultazione, conformità all'originale, indicazione della loro provenienza e riutilizzabilità; dell'avvenuta pubblicazione dei dati e del rispetto dei relativi termini di legge.

Le istanze di accesso civico vengono controllate attraverso il controllo semestrale del registro degli accessi, curati da ciascun responsabile di settore, con le scadenze proprie del monitoraggio di primo e di secondo livello.

Relativamente alla puntuale applicazione dei vincoli di trasparenza si ricorda che per:

- Aggiornamento “tempestivo” – ex art. 8 [D.Lgs. n. 33/2013](#) deve intendersi un termine relativo, da valutare ed applicare in relazione alle circostanze concrete della fattispecie, generalmente si assume il termine di 30 giorni dall’adozione dell’atto;
  - Aggiornamento “trimestrale” o “semestrale” – la pubblicazione effettuata tempestivamente e comunque entro trenta giorni successivi alla scadenza del trimestre o del semestre.
- Aggiornamento “annuale” – la pubblicazione avviene tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla data in cui il dato si rende disponibile o da quella in cui esso deve essere formato o deve pervenire all’amministrazione in base a specifiche disposizioni normative.

Inoltre, la durata dell’obbligo di pubblicazione deve intendersi fissata ordinariamente in cinque anni che decorrono dal 1° gennaio dell’anno successivo a quello in cui decorre l’obbligo di pubblicazione e comunque fino a che gli atti pubblicati abbiano prodotto i loro effetti.

Ed ancora, è obbligatorio, nella pubblicazione dei dati, rispettare i seguenti vincoli:

- 1) Completezza: la pubblicazione deve essere esatta, accurata e riferita a tutte le unità organizzative di ciascun Servizio di cui si compone la struttura organizzativa del comune;
- 2) Dati aperti e riutilizzo: i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono resi disponibili in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili, fatti salvi i casi in cui l’utilizzo del formato aperto e il riutilizzo dei dati siano stati espressamente esclusi dal legislatore.

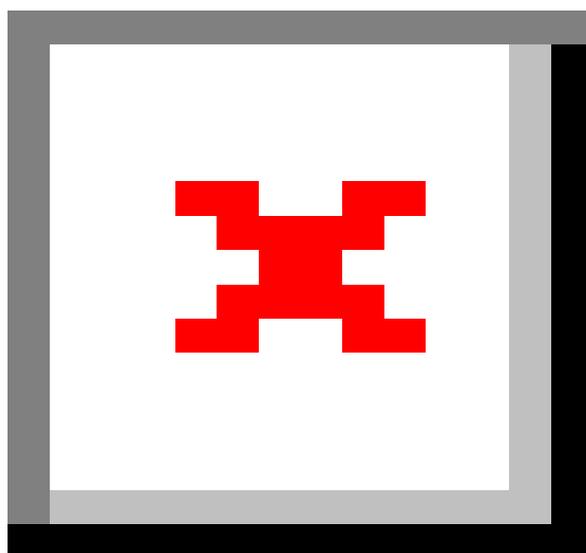
In allegato si riportano gli obblighi di trasparenza per il triennio 2023-2025. (All. n. 3) in cui le significative novità riguardano l’implementazione delle misure di trasparenza relativamente ai progetti finanziati con fondi PNRR o altri finanziamenti.

## SEZIONE TERZA

### ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

#### 3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'ente è organizzato sulla base del seguente organigramma:



La struttura organizzativa, approvata con delibera di G.M. n° 33 del 12.02.2021 e da ultimo modificata con delibera di G.M. n.85 del 11.07.2022, è articolata in 7 Settori, suddivisi in Servizi ed Uffici, oltre l'Ufficio di Staff del Sindaco e l'Ufficio del Segretario Generale.

I Settori sono le strutture che comprendono gli uffici e servizi del Comune, a capo dei quali vi sono dipendenti ai quali sono state attribuite dal Sindaco le funzioni di Posizione Organizzativa e, alla data di adozione del presente documento, sono in servizio le seguenti unità:

- N. 03 unità di Categoria D;

- N. 37 unità di Categoria C;
- N. 03 unità di Categoria B3;
- N. 07 unità di Categoria B1;
- N. 01 unità di Categoria A.

per un totale di n. 51 unità.

Inoltre sono presenti n. 02 unità con contratto di lavoro a tempo determinato di cui n. 01 Esperto Tecnico - Cat. D1 in applicazione della norma nazionale (Coesione Territoriale) e n. 01 Istruttore amministrativo ai sensi dell'art. 90 del TUEL.

La dotazione organica attuale risente di alcune criticità tra cui:

- l'assenza di personale afferente all'area degli Operatori specializzati (ex cat. B) e dei Funzionari e Elevata Qualificazione (ex Cat. D);

- il progressivo pensionamento di diversi dipendenti di ruolo, nel corso dell'ultimo quinquennio, cui non si è potuto sopperire con una adeguata sostituzione dal momento che l'introduzione delle nuove regole giuspubblicistiche in materia di personale, che superano il principio del turn over e adottano, per la spesa relativa al personale, determinati valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati al netto del fondo crediti dubbia esigibilità, di cui al Decreto interministeriale 27 aprile 2020 (Funzione pubblica, Economia e Interno) per la definizione delle capacità assunzionali di personale a *tempo indeterminato dei comuni, attuativo dell'art. 33 del d.l. 34/2019*, ha fatto sì che l'ente attuasse una rigida riduzione della spesa del personale;

I profili professionali previsti attualmente dall'ente, stante che sulla base delle previsioni dettate dal CCNL 16 novembre 2022, delle prescrizioni dell'articolo 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e delle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 14 settembre 2022, saranno oggetto di successiva modifica-

La dotazione organica dell'ente, approvata con delibera di G.M. n. 135 del 28.11.2022 e autorizzata dalla COSFEL nella seduta del 16/03/2023, giusta comunicazione con nota Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - prot. n.0009108 del 23/03/2023 (acclarata al prtot. Com.le n. 6870 del 23/03/2023), alla data odierna è la seguente:

CATEG.	PROFILO	PREVISIONE	OCCUPATI (full-time + part-time)	VACANTI (full-time + part-time)	TOTALE PER CAT.
<b>D3</b>	Capo Settore – Funzionario Direttivo	<b>2</b>	0	2	<b>2</b>
<b>D1</b>	Istr. Direttivo Contabile	<b>1</b>	1	0	<b>12</b>
	Istr. Direttivo	<b>3</b>	0	3	
	Istr. Direttivo – Avvocato	<b>1</b>	0	1	
	Istr. Direttivo Tecnico	<b>2</b>	1	1	
	Istr. Direttivo – Direttore di Biblioteca	<b>1</b>	0	1	
	Istr. Direttivo - (Ass. Sociale)	<b>3</b>	1	2	
	Istr. Direttivo – Maestro Banda	<b>1</b>	0	1	
<b>C</b>	Istruttore Amm.vo	<b>32</b>	30	2	<b>45</b>
	Istruttore Tecnico	<b>2</b>	0	2	
	Agente di P.M.	<b>11</b>	7	4	
B3	Collaboratore Term.sta Prof.le	<b>5</b>	2	3	<b>7</b>
	Collab.Prof.le Scuola-bus Autista	<b>2</b>	1	1	
B1	Collab.re Amm.vo	<b>6</b>	3	3	<b>13</b>
	Collab.re Amministrativo/Messo Notificatore	<b>1</b>	0	1	
	Collab.re Tecnico/Autista	<b>5</b>	3	2	
	Collab.re Servizi Socio-Assistenziali	<b>1</b>	1	0	

<b>A</b>	Operatore Tecnico	1	0	1	<b>9</b>
	Operatore	6	0	6	
	Operatore - Puliziere Centro Giovanile	1	1	0	
	Operatore – Custode Impianti Sportivi	1	0	1	
<b>TOTALE</b>		<b>88</b>	51	37	<b>88</b>

La spesa teorica complessiva per la copertura di tutti i posti è pari ad euro 2.705.223,06, considerata l'applicazione del vigente contratto Nazionale di Comparto (CCNL Funzioni Locali 28/11/2022).

La spesa media per il personale del triennio 2011/2013 era di euro 2.873.653,00 per cui il vincolo del non superamento del tetto di spesa del personale è rispettato.

#### **Programmazione azioni positive.**

Per il triennio 2023-2025 l'ente intende continuare nel perseguire gli obiettivi volti ad intraprendere politiche ed azioni a sostegno delle pari opportunità e per prevenire comportamenti discriminatori fra i due sessi, favorendo adeguati percorsi di formazione e promuovendo l'organizzazione del lavoro in modo tale da favorire la conciliazione fra tempi di lavoro e tempi di vita, sia per i lavoratori che per le lavoratrici.

Presso le proprie strutture intende programmare azioni per promuovere la piena parità di genere, quali: garantire il rispetto delle pari opportunità, provvedere alla formazione e alla riqualificazione del personale, avviare indagini conoscitive sul benessere organizzativo, diffondere informazioni sulle pari opportunità.

#### **Il programma di formazione del personale**

Il personale presente in dotazione organica necessita di una apposita riqualificazione sia professionale che giuridica. A tal proposito, dall'anno in corso, l'Ente ha aderito al programma di alfabetizzazione digitale mediante la piattaforma Syllabus, giusta delibera di G.M. n. 55 del 21/06/2023, individuando una limitata percentuale di dipendenti. La formazione nel corso del triennio 2023-2025 sarà estesa a tutto il personale dipendente. Il personale è stato altresì invitato a seguire corsi di formazione erogati mediante webinar da associazione quali Asmel, cui l'ente ha aderito giusta delibera di G.M. n. 44 del 12/05/2023, Ifel, o altri. Inoltre, è stata erogata ai responsabili di settore, man mano che se ne presentava la necessità, anche una formazione *in house* tramite il Segretario Generale, sulle più rilevanti novelle legislative introdotte dal legislatore.

Infine l'ente intende erogare anche per l'esercizio 2023 la formazione obbligatoria in materia di anticorruzione mediante la piattaforma di Asmel "Sportello anticorruzione".

#### **3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE**

Per l'anno 2023, non si prevedono ulteriori attivazioni di lavoro agile al di fuori dei casi previsti dalla legge a tutela delle categorie di lavoratori fragili, come prorogate al 31.12.2023.

#### **3.3 PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

Per il triennio 2023- 2025 in considerazione dello stato di dissesto dichiarato dall'Ente con delibera di C.C. n. 33 del 29/07/2022, la programmazione del fabbisogno del personale è stata prevista relativamente all'annualità 2023, rinviando la valorizzazione delle successive annualità nel corso del 2024.

Con delibera di G.M. n 95 del 15/09/2023, sulla quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole con verbale n. 24 del 12/09/2023, acclarato al prot. com.le n. 19771 del 13/09/2023, sono state programmate:

##### **- assunzioni a tempo indeterminato:**

- n. 01 Assistente sociale cat D/area Funzionari-EQ a 36 ore settimanali - interamente etero-finanziata, avvalendosi delle misure disciplinate dalla Legge di bilancio 2022 (L. n. 234/2021) che con i commi 734-735 ha potenziato la misura del Fondo per la lotta alla povertà, prevedendola a favore delle Regioni di Sicilia e Sardegna, finalizzata al potenziamento dei servizi sociali comunali. Procedura avviata ed espletata **mediante progressione verticale;**

n. 01 Assistente sociale cat D/area Funzionari-EQ a 24 ore settimanali – interamente etero-finanziata, avvalendosi delle misure disciplinate dalla Legge di bilancio 2022 (L. n. 234/2021) che con i commi 734-735 ha potenziato la misura del Fondo per la lotta alla povertà, prevedendola a favore delle Regioni di Sicilia e Sardegna, finalizzata al potenziamento dei servizi sociali comunali. Procedura da avviarsi **mediante concorso esterno o mediante scorrimento di altre graduatorie** (tenuto conto dell'esigenza di procedere celermente, entro la fine del 2023);

**- assunzioni a tempo determinato:**

n. 02 Funzionari Tecnici cat D/area Funzionali-EQ a 18 ore settimanali e per 36 mesi, - interamente etero-finanziato attraverso gli interventi del PNRR. Procedura da avviarsi **mediante concorso esterno o mediante scorrimento di altre graduatorie** (tenuto conto dell'esigenza di procedere celermente, entro la fine del 2023);

n. 01 Istruttore Tecnico cat. C/area degli Istruttori a 18 ore settimanali e per 36 mesi - interamente etero-finanziato attraverso gli interventi del PNRR. Procedura da avviarsi **mediante concorso esterno o mediante scorrimento di altre graduatorie** (tenuto conto dell'esigenza di procedere celermente, entro la fine del 2023).

## SEZIONE QUARTA

### MONITORAGGIO

Il monitoraggio della sottosezione 'Valore pubblico' e 'Performance' come stabilito dagli artt. 6 e 10 del [D.Lgs. 150/2009](#), in coordinamento con quanto previsto dal vigente Regolamento sul sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance dell'Ente, si realizza nei momenti di rendicontazione intermedia e finale sull'avanzamento degli obiettivi strategici e gestionali, eventuali interventi correttivi che consentano la ricalibrazione degli stessi al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'Amministrazione.

Le rendicontazioni troveranno rappresentazione nella Relazione sulla Performance, approvata dalla Giunta Comunale. La relazione nello specifico dev'essere validata dall'Organismo di valutazione ed evidenziare a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

L'attività di monitoraggio della parte sugli obiettivi di semplificazione e digitalizzazione è svolta **in concomitanza con la verifica degli obiettivi di performance**.

Relativamente alle azioni positive l'attività di verifica attuativa sarà svolta mediante:

- l'invio di apposita relazione agli organi di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente da parte del CUG, come previsto dalla Direttiva n. 2-2019;
- **in concomitanza con la verifica degli obiettivi di performance** allorchè siano implementati nel corso dell'anno gli obiettivi relativi all'attuazione delle Pari Opportunità nel Settore di riferimento;
- il I Settore, in collaborazione con il CUG, attiverà un percorso con il duplice scopo di esercitare un controllo sul processo attivato e di misurare l'impatto delle azioni poste in essere.

L'attività di monitoraggio della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" viene effettuato su 2 livelli:

**Monitoraggio di 1 livello:** viene effettuato con cadenza semestrale e con le seguenti modalità-

Ciascun Responsabile di Settore attesta, al 30.06 e al 30.12 di ogni anno il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione previste dal PIAO sulla scorta delle apposite griglie di rilevazione sia per il rispetto delle misure obbligatorie e generali che per quelle ulteriori e specifiche, nel cui schema vengono allegate al presente lavoro All.n. 4/1, Alle 4/2, All. 4/3, compilate a cura di ciascun responsabile e conservate agli atti, segnalando eventuali anomalie o modifiche. L'attività di collaborazione e referto rispetto al monitoraggio di cui sopra è obbligatoria e il mancato rispetto comporta conseguenze, sia in termini disciplinari che di mancato raggiungimento delle *performance* di risultato.

Resta fermo che permane in capo ai dipendenti dell'ente, Responsabili di P.O. che non, l'obbligo di denunciare tempestivamente al RPC qualsiasi anomalia riscontrata in tale ambito.

**Monitoraggio di 2 livello:** viene effettuato dal Segretario generale tramite il gruppo di supporto PIAO costituito con la citata delibera G.C. n. 05 del 23.01.2023, entro le scadenze fissate dal regolamento sul sistema dei controlli interni (entro il 30 settembre ed entro il 31 marzo dell'anno successivo), mediante il rilevamento l'acquisizione delle attestazioni da parte di ciascun responsabile di Settore circa l'esatta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione sia generali che specifiche effettuata presso il proprio settore, sia attraverso il controllo a campione di quanto affermato relativamente secondo le scadenze e su una percentuale di atti stabilita dal regolamento comunale sui controlli successivi di regolarità amministrativa approvato con delibera CC n. 61 del 15.11.2018, così unificando in una logica di integrazione e di semplificazione, gli adempimenti da porre in essere a carico degli uffici.

Nell'ambito del monitoraggio di secondo livello verrà verificato altresì:

- a) il livello di attuazione del Piano e tempestiva informazione circa eventuali anomalie riscontrate;
- b) organizzazione e attuazione dell'attività di formazione;
- c) relazione annuale sui risultati dell'attività svolta;
- d) proposte di modifica o adeguamento del Piano a seguito delle verifiche;
- e) verifica del rispetto dello svolgimento delle azioni entro i termini indicati nel Piano ed eventuale diffida ad adempiere.

Con apposite richieste del RPCT potranno comunque essere richiesti ulteriori reports in corso di annualità.

#### **Monitoraggio Trasparenza:**

Il Responsabile della trasparenza, tramite la propria struttura di supporto appositamente creata, ha l'obbligo e la responsabilità di controllare e monitorare gli obblighi di pubblicazione, segnalare i casi di inadempimento in materia di obbligo di pubblicazione dei documenti/dati/informazioni e di produrre ed inviare attestazione al Segretario generale, NDV ed al Sindaco, entro le scadenze fissate da ANAC o nel presente PIAO (garantendo un congruo anticipo di almeno 10 giorni per permettere agli organi deputati di potere attestare il rispetto degli adempimenti).

Le risultanze del monitoraggio sono riportate all'interno del medesimo report semestrali predisposto per le misure di prevenzione della corruzione.